

ASSOCIAZIONE FABIO SASSI ODV

BILANCIO SOCIALE 2024

MESSAGGIO INTRODUTTIVO

BILANCIO SOCIALE 2024

Nel corso del 2024, l'Associazione Fabio Sassi ha continuato a promuovere e diffondere la cultura delle cure palliative, garantendo la qualità e la continuità dei propri servizi: la gestione dell'Hospice Il Nespolo di Airuno, l'assistenza domiciliare in collaborazione con il Dipartimento delle Fragilità dell'Ospedale di Merate, il sostegno ai malati di SLA alla RSA Villa Cedri di Merate e il supporto al lutto. Accanto a queste attività, l'Associazione ha rafforzato l'azione di sensibilizzazione e formazione, con eventi di rilievo come il convegno "Tempo e consenso", dedicato alle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), e la rassegna CinETICA, che hanno rappresentato momenti significativi di confronto con la comunità.

Il rafforzamento delle collaborazioni istituzionali ha visto l'Associazione impegnata in un dialogo costante con le ASST, le associazioni del territorio, e realtà di spicco come la Federazione Cure Palliative e il Centro Studi Dipartimentale Virgilio Floriani dell'Università Bicocca, per promuovere percorsi di ricerca, formazione e innovazione.

Il 2024 è stato anche un anno di cambiamenti interni, con il saluto a figure di grande valore che hanno segnato la storia dell'Associazione, e il consolidamento di una squadra che continua a lavorare in modo coeso e condiviso. Il Consiglio di Amministrazione, nella sua composizione attuale, prosegue il lavoro con uno spirito di continuità e apertura, consapevole della centralità di ogni singolo contributo.

Particolare attenzione è stata dedicata alla crescita della comunità dei volontari, che ha raggiunto il traguardo delle 206 persone attive, testimoniando una partecipazione sempre più ampia e consapevole, e al rinnovamento della comunicazione istituzionale, con il restyling dell'identità visiva, il nuovo sito web, la revisione del notiziario Informa e una presenza rafforzata sui media e sui canali social.

Infine, con uno sguardo al futuro, l'Associazione ha avviato un progetto di riqualificazione strutturale dell'Hospice Il Nespolo, affidandosi a un team tecnico che accompagnerà l'ente in un percorso di adeguamento e miglioramento degli spazi, per continuare a garantire cura e accoglienza di qualità.

Questo bilancio sociale racconta il percorso di un anno intenso e ricco di iniziative, ma soprattutto restituisce il senso di una comunità che si prende cura e che cresce grazie al contributo di tutti: volontari, professionisti, sostenitori e istituzioni. A ciascuno di voi, il nostro più sincero ringraziamento.



Giancarlo Ferrario - Presidente

A handwritten signature in black ink that reads "Giancarlo Ferrario". The signature is written in a cursive, flowing style.

NOTA METODOLOGICA

BILANCIO SOCIALE 2024

Questo quattordicesimo bilancio sociale intende restituire una visione trasparente e accessibile delle attività svolte nel corso del 2024, evidenziando il valore sociale generato dall'ente.

Per questa edizione abbiamo scelto di mantenere l'approccio adottato negli anni precedenti, integrando però un approfondimento sui dati e sulle attività del dipartimento **"Comunicazione e Immagine"**, con l'obiettivo di rappresentare in modo più completo il contributo di questa funzione nella diffusione dei valori e delle iniziative dell'organizzazione.

Il presente bilancio sociale rendiconta le attività svolte dalla Fabio Sassi OdV nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La sua redazione risponde a quanto previsto dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), che all'articolo 14 prevede l'obbligo di predisporre il bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore che superano determinate soglie dimensionali.

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, secondo i principi di trasparenza,

responsabilità e rendicontazione sociale.

Il Bilancio Sociale del 2024 continua ad aderire ai principi di rilevanza per gli stakeholder, garantendo una dettagliata identificazione di tutti i nostri portatori di interesse, insieme a trasparenza, completezza e comparabilità. Dove possibile e significativo, vengono forniti confronti temporali dei dati raccolti. Le informazioni incluse abbracciano tutti i servizi assistenziali offerti dall'Associazione, così come tutte le attività svolte.

Facendo seguito al mandato del Consiglio di Amministrazione, la raccolta e l'elaborazione dei dati sono avvenute grazie alla collaborazione dei responsabili delle diverse aree operative, garantendo un approccio condiviso e integrato. Il documento è stato sottoposto a monitoraggio da parte dell'Organo di Controllo e successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Per la raccolta dei dati, la strutturazione del documento, l'analisi dei dati, la stesura dei testi e la finalizzazione, l'Associazione ha formato un gruppo di lavoro interno.

SOMMARIO

1. IDENTITÀ, MISSIONE E VALORI.....	6
1.1 Breve storia dell'associazione.....	7
1.2 Area geografica di azione.....	9
1.3 Missione.....	9
1.4 Obiettivi.....	9
1.5 Valori.....	10
2. ORGANIZZAZIONE	12
2.1 Gli organi dell'associazione.....	13
2.2 Struttura organizzativa.....	17
2.3 Risorse umane	21
2.4 Volontari.....	22
2.5 Compensi e rimborsi spese ai volontari	23
2.6 Personale retribuito.....	24
2.7 Stakeholder	25
3.AREE DI ATTIVITÀ	26
3.1 Assistenza malati in Hospice	27
3.2 Assistenza malati a domicilio	31
3.3 Assistenza malati di SLA.....	31
3.4 Assistenza al lutto.....	31
3.5 Ricerca e formazione alle cure palliative.....	35
3.6 Educazione alla solidarietà.....	38
3.7 Attività di raccolta fondi	38
3.8 Comunicazione e immagine	39
3.9 Attività di controllo e certificazione qualità.....	40
3.10 Obiettivi di miglioramento	40
4.SITUAZIONE ECONONICO-FINANZIARIA	43
4.1 Gestione patrimoniale.....	44

4.2 Risultati economici.....	45
4.3 Incidenza dei costi della raccolta fondi.....	49
5.RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO.....	50
5.1 Attestazione di conformità del bilancio sociale.....	51



1. IDENTITÀ, MISSIONE E VALORI

1.1 BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione viene costituita a Merate, in memoria di Fabio Sassi, giovane professionista deceduto per tumore - su iniziativa del suo medico curante, dei suoi amici, della sua famiglia - per far fronte alle sofferenze fisiche, psicologiche, sociali e spirituali dei malati terminali di cancro e di altre malattie inguaribili. È una associazione di volontari che collabora gratuitamente con le prime iniziative di assistenza domiciliare, attraverso il sostegno economico degli operatori sanitari e con la partecipazione diretta

Su richiesta del Dipartimento di Assistenza Domiciliare dell'ASL, l'Associazione raccoglie fondi per la costruzione di una struttura Hospice, ove accogliere malati terminali non assistibili a domicilio; individua la località più idonea nel Comune di Airuno; dà mandato per la progettazione della struttura, su un'area concessa in comodato dalla locale parrocchia; gestisce i lavori di costruzione e la dotazione delle infrastrutture tecniche e di arredamento.

L'Associazione inizia la sua attività nel campo della formazione; alla nuova Sezione FSRF (Fabio Sassi Ricerca e Formazione) viene assegnato il compito di realizzare idonee iniziative per sviluppare la cultura delle cure palliative; ciò avviene tramite l'organizzazione di corsi specialistici per operatori sanitari, per il reclutamento e la formazione di volontari di assistenza e con iniziative pubbliche di sensibilizzazione della popolazione (incontri, conferenze, cineforum, etc.)

1989

1998

1998
2001

2002

2005

2022

L'Associazione ottiene la qualifica di ONLUS.

Terminata la costruzione dell'Hospice, l'Associazione ottiene l'accreditamento dalla Regione Lombardia per 12 posti letto da adibire al ricovero dei malati; l'Hospice inizia l'attività di cura nell'Ottobre 2002.

L'Associazione modifica lo Statuto per ottemperare alla nuova normativa sugli Enti del Terzo Settore e contestualmente ottiene la registrazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore).

CARTA D'IDENTITÀ



ASSOCIAZIONE FABIO SASSI ODV

Codice Fiscale 94005140135

Partita IVA 02953850134

Iscritta al RUNTS dal 28.11.2022

Con trascrizione numero 1252

Sede Legale: Largo Leopoldo Mandic, 1 – 23807 Merate (Lc) (c/o Ospedale)

Sede Operativa: Via S. Francesco 18,22 – 23881 Airuno (Lc) (c/o Hospice Il Nespolo)

Associazione riconosciuta iscritta con provvedimento N. 62469 del 26/7/1994 al progressivo N. 1340 del Registro Generale Regionale del Volontariato nella Sezione Provinciale di Lecco. Ente con Personalità Giuridica Decreto Regione Lombardia n.56697 del 05/05/1993.

1.2 AREA GEOGRAFICA DI AZIONE

L'Associazione opera prevalentemente nelle provincie di Lecco, Monza e Brianza e Bergamo. Tuttavia, ciò non esclude che possano accedere ai servizi forniti persone provenienti da altre regioni d'Italia.

1.3 MISSIONE

L'Associazione opera gratuitamente nei settori dell'assistenza socio sanitaria, dell'assistenza sociale e della formazione in campo socio sanitario, per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. Scopo dell'Associazione è quello di favorire, sostenere e promuovere, direttamente o indirettamente, anche attraverso forme di collaborazione con altri Enti o Istituti pubblici o privati, iniziative ed attività che abbiano per oggetto l'assistenza continuativa agli ammalati con malattie croniche ad evoluzione sfavorevole che hanno necessità di cure volte al controllo dei sintomi e al miglioramento della qualità della vita.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale e democratica; essa opera nella piena condivisione dei principi della Costituzione Italiana per quanto riguarda il rifiuto di ogni discriminazione di sesso, orientamento sessuale, razza, lingua, nazionalità, religione e ideologia politica, sia al suo interno sia nei confronti degli assistiti. Inoltre, riconosce il diritto di ogni assistito ad esprimere, in modo ultimativo, le sue volontà riguardo alle modalità e intensità di erogazione delle cure, escludendo ogni accanimento terapeutico e ogni pratica eutanasica.

Tipologia della utenza servita/beneficiari delle attività

I servizi di cura e assistenza prestati dall'Associazione sono rivolti alle persone colpite da **patologie inguaribili in stato terminale**. L'utenza è la medesima servita dalle strutture dell'ASST. **Beneficiari** delle attività **sono i malati** direttamente interessati **e le loro famiglie** che vengono sostenute durante il difficile periodo della terminalità.

Per quanto riguarda le attività formative, l'utenza è costituita in prevalenza da medici, infermieri e altri operatori socio sanitari destinati alla erogazione di cure palliative in strutture di ricovero e cura.

I SETTORI IN CUI OPERA

- Assistenza domiciliare ai malati inguaribili, in collaborazione con il Dipartimento Fragilità dell'ASST della Provincia di Lecco
- Assistenza in Hospice ai malati inguaribili
- Assistenza a Villa dei Cedri ai malati di SLA
- Gestione funzionale ed economica dell'Hospice di Airuno
- Formazione alle cure palliative per operatori sanitari e volontari
- Diffusione della cultura delle cure palliative
- Sostegno al lutto
- Attività di raccolta fondi
- Educazione alla solidarietà

1.4 OBIETTIVI

L'Associazione si propone di:

- contribuire ad alleviare le sofferenze fisiche, psicologiche e spirituali dei pazienti;
- garantire una vita dignitosa e priva di dolore fino all'ultimo momento, preferibilmente nel loro contesto familiare o presso strutture specializzate come gli Hospice;
- sostenere le famiglie nell'assistenza ai propri cari fino alla fine;
- promuovere e diffondere la cultura delle cure palliative attraverso tutti i mezzi appropriati.

1.5 VALORI

L'Associazione si è dotata di un **Codice Etico** che rappresenta un fondamentale strumento per definire i valori che caratterizzano l'Ente al rispetto dei quali tutti i soggetti che in esso interagiscono devono uniformarsi.

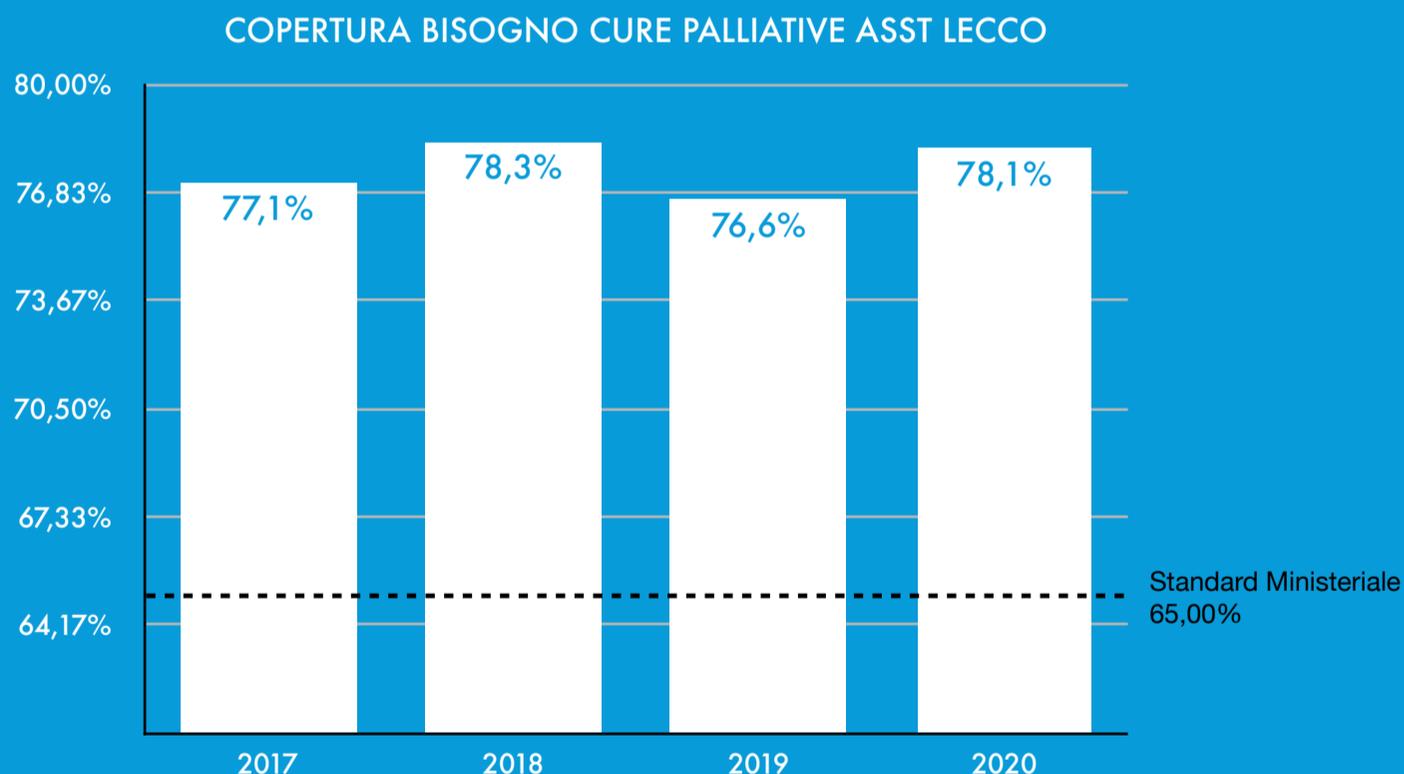
L'Associazione opera secondo il principio dell'**imparzialità** nelle relazioni con tutti i suoi stakeholder.

L'Associazione conduce la propria attività nel pieno **rispetto delle normative vigenti**, del Codice Etico, dei regolamenti interni, assicurando che le decisioni assunte non siano in alcun modo riconducibili, anche solo potenzialmente, a interesse personale o in contrasto con i doveri che sono alla base del ruolo ricoperto.

L'Associazione assicura la **riservatezza delle informazioni** in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione conformemente alle norme giuridiche vigenti.

La definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni è condotta in modo di consentire a ciascuno di assumere le decisioni che gli competono nell'interesse dell'Associazione, al fine di garantire sempre l'individuazione del soggetto responsabile della decisione assunta con il provvedimento o comunque con l'atto nel quale trova estrinsecazione l'attività dell'Associazione.

L'Associazione fa, inoltre, parte della **FCP Federazione Cure Palliative** e della **SICP Società Italiana di Cure Palliative** che sono le organizzazioni di settore a livello nazionale di riferimento; ne condivide i principi istitutivi e le finalità volte a diffondere la cultura e le pratiche di queste cure, nelle strutture assistenziali pubbliche e private.



Il parametro ministeriale è indicativo della copertura del “bisogno” di cure palliative sul territorio.

•Sul territorio dell'ASST di Lecco è da anni superiore al 75%, a fronte di uno standard ministeriale fissato a 65% (DM n.43, 22 Febbraio 2007). Il raggiungimento dello standard è dovuto in gran parte all'assistenza domiciliare.

“Tu sei importante perché sei tu” – La storia di una visione che ha cambiato il mondo della cura

Cicely Saunders (1918–2005) è considerata la fondatrice delle cure palliative moderne. Nata a Barnet, nel Regno Unito, intraprese inizialmente gli studi in filosofia, politica ed economia, ma li interruppe a causa della guerra, diventando infermiera nel 1944. Dopo una malattia alla schiena che la costrinse a lasciare la professione, si laureò come assistente sociale nel 1952. Nel corso del suo lavoro all'ospedale St. Luke's di Londra, ebbe un incontro determinante con un paziente morente, David Tasma, un ebreo polacco sopravvissuto al ghetto di Varsavia. Questo rapporto la portò a riflettere profondamente sul bisogno di un'assistenza più umana e attenta alla sofferenza globale dei malati terminali. Tasma le lasciò 500 sterline per "iniziare qualcosa", e quelle parole diventarono il seme di una rivoluzione.

Determinata a migliorare la qualità della vita dei malati inguaribili, Saunders decise di diventare medico, laureandosi nel 1957 al St Thomas' Hospital Medical School. Nella sua pratica unì competenze mediche, sociali e spirituali, con particolare attenzione al "dolore totale", concetto che descrive la sofferenza globale della persona alla fine della vita.

Nel 1967 fondò il St. Christopher's Hospice a Londra, il primo hospice moderno, dove sperimentò e diffuse un modello innovativo di assistenza basato sulla dignità, sulla cura del dolore e sull'accompagnamento umano. L'hospice divenne anche un centro di formazione e ricerca, dando avvio al movimento internazionale delle cure palliative.

Grazie al suo lavoro, le cure palliative furono riconosciute come una disciplina autonoma e gradualmente integrate nei sistemi sanitari. Saunders ricevette numerosi riconoscimenti, tra cui il titolo di Dama dell'Impero Britannico nel 1980.

"Tu sei importante perché sei tu. Sei importante fino all'ultimo istante della tua vita, e faremo tutto il possibile, non solo per aiutarti a morire in pace, ma anche per vivere fino alla fine."

(Cicely Saunders)



2. ORGANIZZAZIONE

2.1 GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ASSEMBLEA DEI SOCI

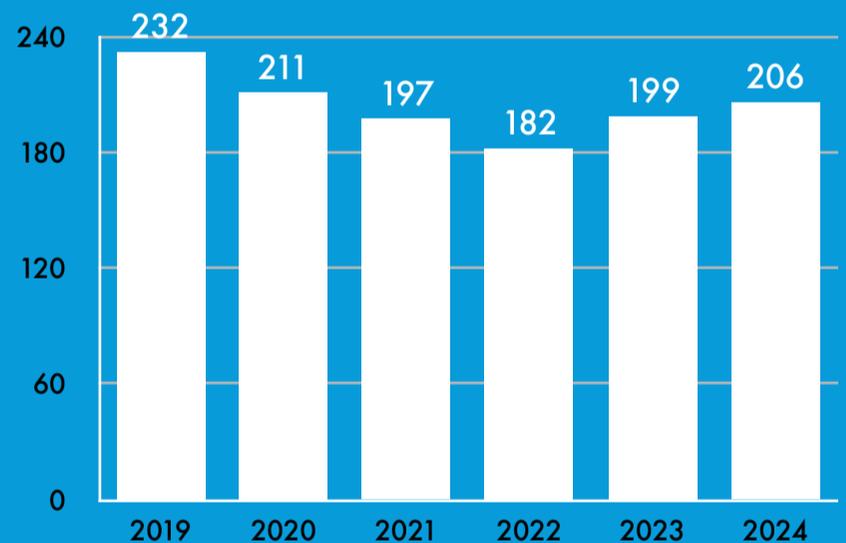
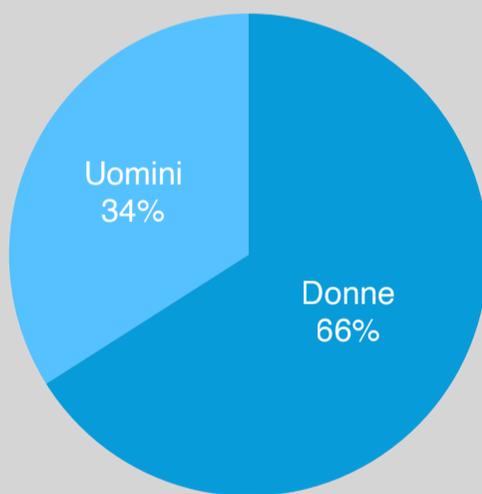
L'Assemblea dei soci è composta da tutti gli Associati - o Soci - dell'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa. Per statuto l'Assemblea dei Soci deve riunirsi almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

L'Assemblea delibera, inoltre, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, sulla nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sulle modifiche dello statuto e su tutto quant'altro alla stessa demandato per legge o per statuto.

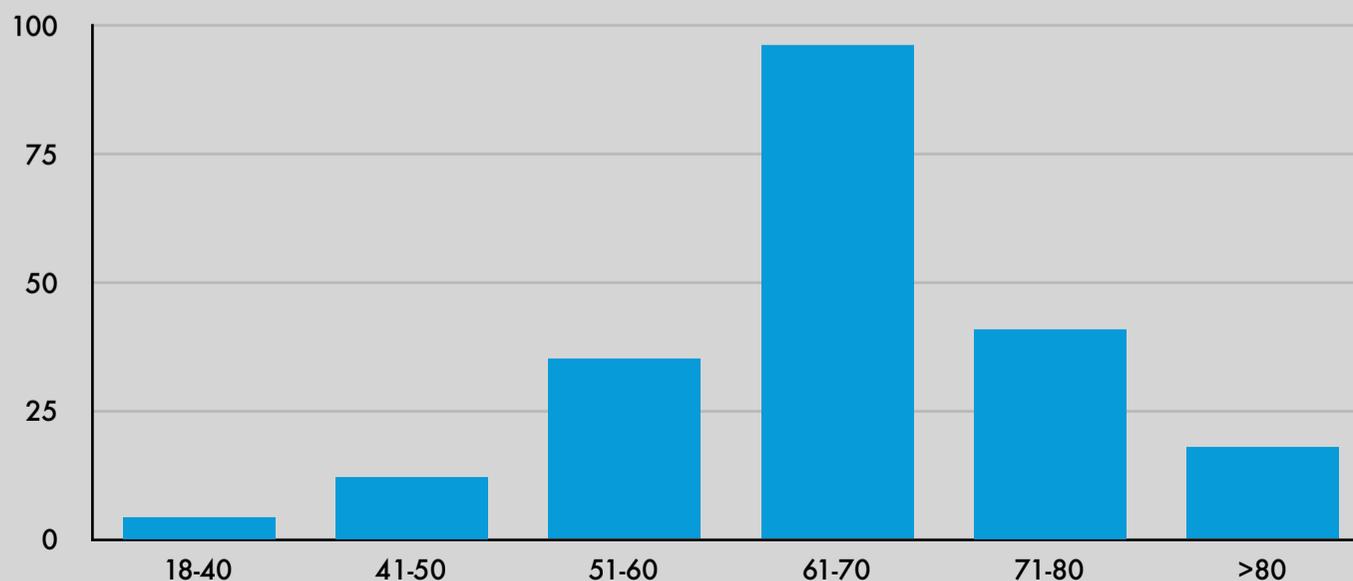
COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

In base allo Statuto, sono Soci dell'Associazione coloro che prestano servizio volontario non retribuito finalizzato all'assistenza dei malati terminali. Sono compresi in questa definizione sia coloro che prestano direttamente assistenza ai malati sia coloro che collaborano per tutte le attività di natura organizzativa, amministrativa, promozionale e di raccolta fondi necessarie al funzionamento dell'Associazione.

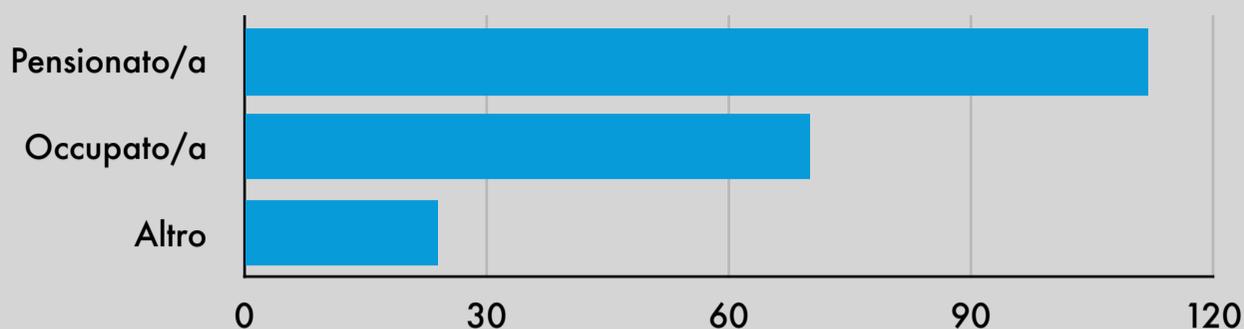
DISTRIBUZIONE DEI VOLONTARI PER GENERE



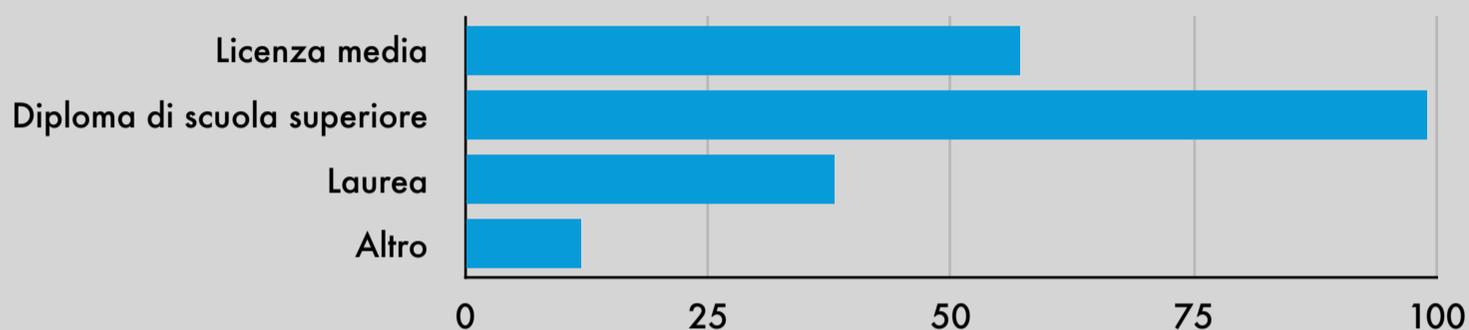
DISTRIBUZIONE DEI VOLONTARI PER ETÀ



DISTRIBUZIONE DEI VOLONTARI PER SITUAZIONE LAVORATIVA



DISTRIBUZIONE DEI VOLONTARI PER TITOLO DI STUDIO



Al 31 dicembre 2024, il numero complessivo dei volontari attivi nella nostra Associazione è pari a **206**, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (199 nel 2023), confermando la progressiva ripresa dell'organico dopo i difficili anni 2020-2022. Rimane stabile la distribuzione per fasce d'età con ancora una carenza nella fascia più giovane, con solo un 2% di volontari sotto i 40 anni di età. Con l'aiuto del dipartimento di Comunicazione e Immagine, l'Associazione si sta impegnando nell'avvicinare maggiormente i giovani, anche attraverso il recente rinnovamento della modalità comunicative.

Un altro dato su cui vogliamo soffermarci e aprire una riflessione condivisa riguarda la **distribuzione di genere tra i nostri volontari**: le donne sono ancora **il doppio** rispetto agli uomini. Un divario che, purtroppo, non ci sorprende, considerando come le attività di **cura, accoglienza, ascolto e supporto** siano da sempre considerate, nella nostra cultura, **competenze "femminili"**.

Tuttavia, i tempi stanno cambiando, e anche nel volontariato si sente il bisogno di **superare questi stereotipi**. La **cura delle persone fragili, il sostegno alle famiglie, la promozione della solidarietà, la raccolta fondi, l'educazione nelle scuole, l'organizzazione di eventi, la manutenzione degli spazi**: sono tutte attività che **richiedono capacità diverse, e nessuna di esse è prerogativa di un solo genere**.

Il nostro invito, quindi, è rivolto **agli uomini del nostro territorio**: per non lasciare che il volontariato resti un ambito prevalentemente femminile. **Mettersi a disposizione**, dedicare tempo, competenze, ascolto, può essere un'esperienza arricchente per tutti, **uomini e donne**. È un modo per **partecipare attivamente alla vita della comunità, per condividere valori di solidarietà, per lasciare un segno concreto nel proprio territorio**.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, rinnovato a maggio 2024, è attualmente composto da nove membri, eletti dall'Assemblea e ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è ora così composto:

Giancarlo Ferrario - Presidente dal 2024

Marisa Corradini - Vicepresidentessa dal 2024 - già Consigliera con delega alla Tesoreria dal 2022

Laura Citterio - Consigliera dal 2020 con delega al Bilancio Sociale

Graziano Costa - Consigliere dal 2022 con delega ai Servizi Informatici e al Sistema Gestione Qualità

Annamaria Gandolfi - Consigliera dal 2022 con delega alla Gestione dei Volontari

Adele Gatti - Consigliera dal 2024 con delega alla Scuola di formazione

Fedele Goretti - Consigliere dal 2024 con l'incarico di Segretario per la redazione dei verbali

Fabrizio Limonta - Consigliere dal 2024 delegato CdA per l'Hospice Il Nespolo

Denise Motta - Consigliera dal 2024 con delega alla Raccolta Fondi

Nella prima riunione il Consiglio nomina il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere, in accordo con l'Art.14 dello Statuto.

I componenti del Consiglio svolgono le loro funzioni a titolo volontario gratuito, in qualità di Soci.

Il Consiglio, che ha durata biennale, delibera in merito alla proposta del bilancio d'esercizio, al budget, al bilancio sociale, nonché all'ammontare della quota sociale.

L'attuale CdA si è riunito 12 volte nel corso del 2024.

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente dell'Associazione è anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Ha la legale rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio.

Il Presidente dell'Associazione esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale dell'Associazione.

VICE PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Vice Presidente fa le veci del Presidente in caso di sua assenza.

L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo è composto da tre membri eletti dall'Assemblea, su proposta del CdA, dura in carica due anni e può essere rieletto.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre - e comunque - compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

Nel corso del 2024 si è riunito 6 volte.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

È nominato dall'Assemblea dei soci tra gli iscritti all'Albo dei Revisori, rimane in carica due anni e ha il compito di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità.

COMITATO D'ONORE

Il Comitato d'Onore è costituito da personalità che hanno partecipato alla vita dell'Associazione in posizioni di responsabilità (Presidenti, Membri del Consiglio di Amministrazione) o che hanno dimostrato particolare sensibilità e sostegno verso le finalità statutarie. L'invito a far parte del Comitato d'Onore è rivolto agli interessati con delibera del Consiglio di Amministrazione.

ORGANO DI CONTROLLO

Nome e Cognome	Professione	In carica da
Cinzia Sassi - Presidente	Commercialista	2022
Lorenzo Ratti	Commercialista	2022
Fabio Ripamonti	Pensionato	2022

REVISORE LEGALE DEI CONTI

Le riunioni tenute dal Revisore Legale dei Conti nel corso del 2024 sono state 4

Nome e Cognome	Professione
Maria Ratti	Commercialista

ORGANISMO DI VIGILANZA

Nome e Cognome	Professione	In carica da
Pierangelo Bonfanti - Presidente	Commercialista	2023
Matteo Notaro	Avvocato	2023
Patrizia Monti	Medico	2024

Nel 2024 l'OdV si è riunito 4 volte

L'Organismo Indipendente di Valutazione, o il soggetto con funzioni analoghe, svolge funzioni di verifica e attestazione del corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione secondo le disposizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Nel 2024 si è riunito 6 volte.

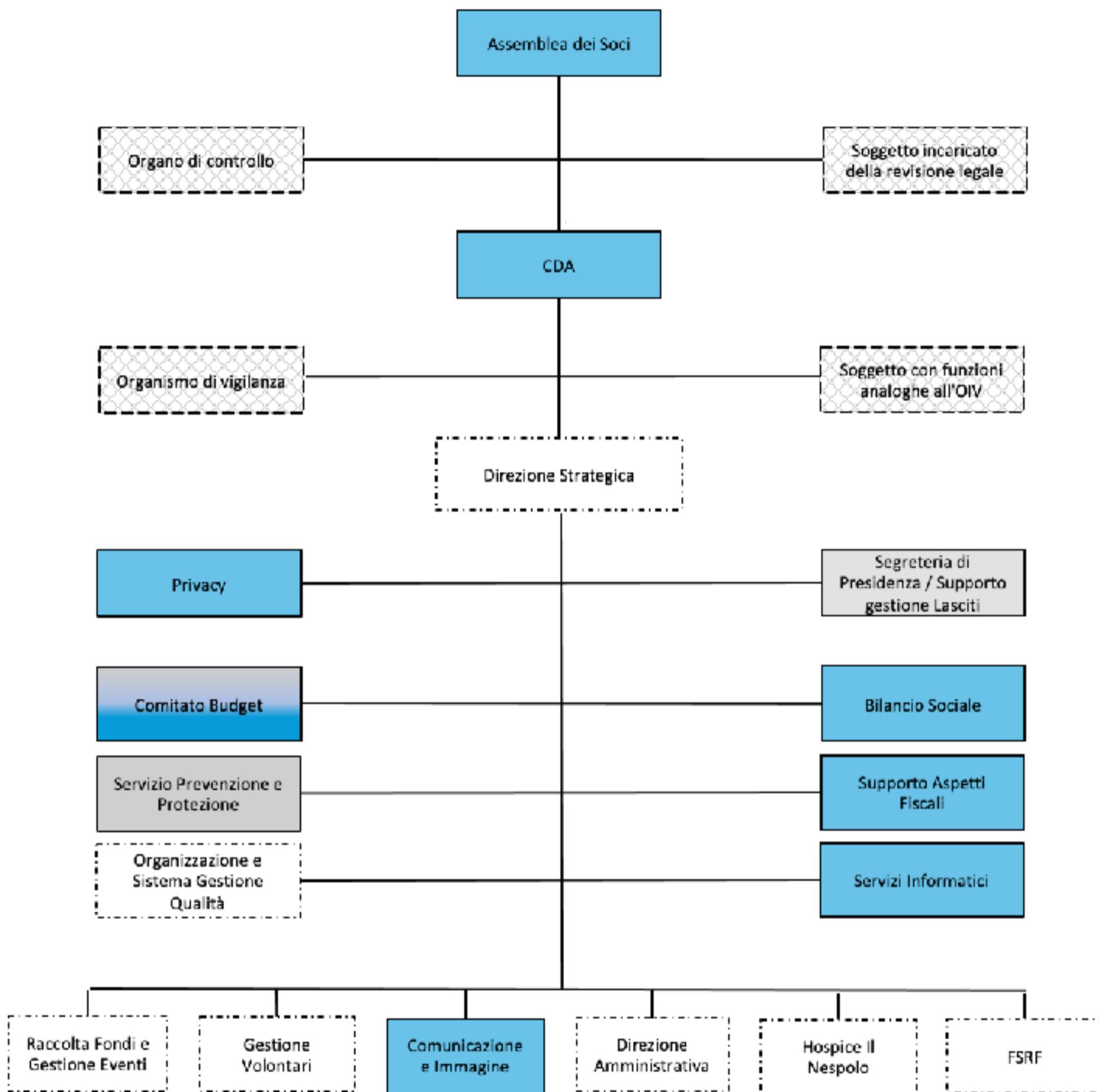
SOGGETTO CON FUNZIONI ANALOGHE ALL'OIV

Nome e Cognome	Professione
Pierangelo Bonfanti	Commercialista

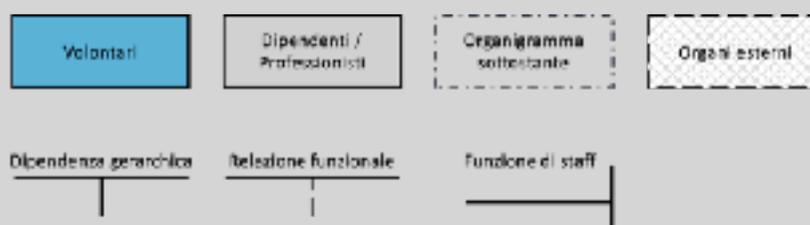
COMITATO D'ONORE

Nome e Cognome	Ruolo ricoperto
Diana Mac William	Già Presidente
Mauro Marinari	Già Vicepresidente
Antonio Conrater	Già Consigliere
Adriana Giovannacci	Già Consigliere
Emilio Zanmarchi	Già Consigliere

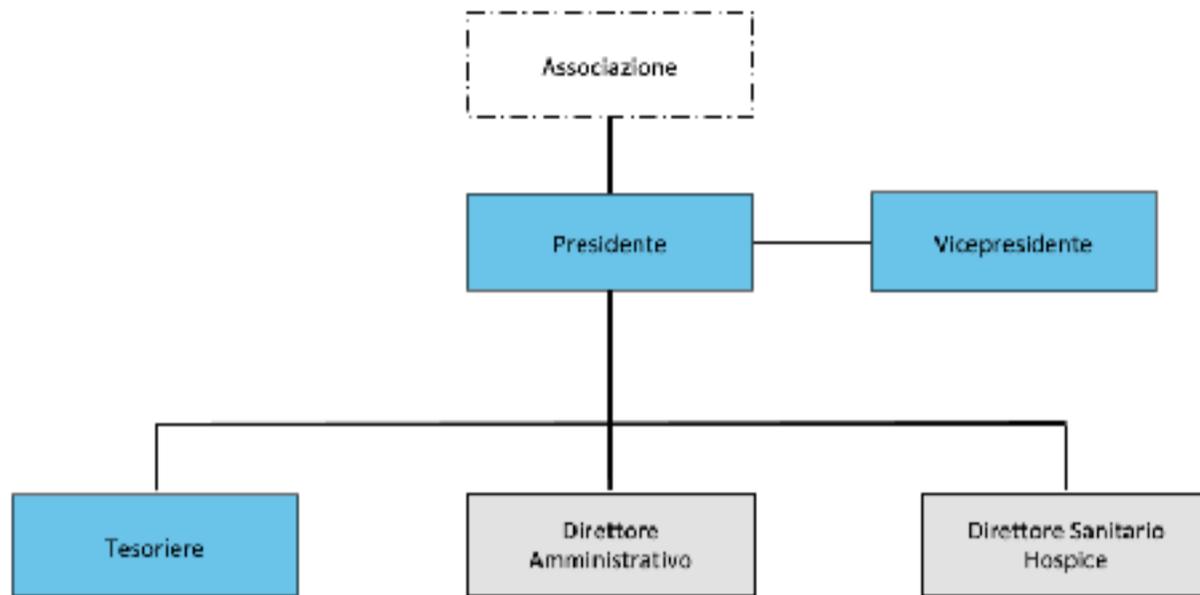
2.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



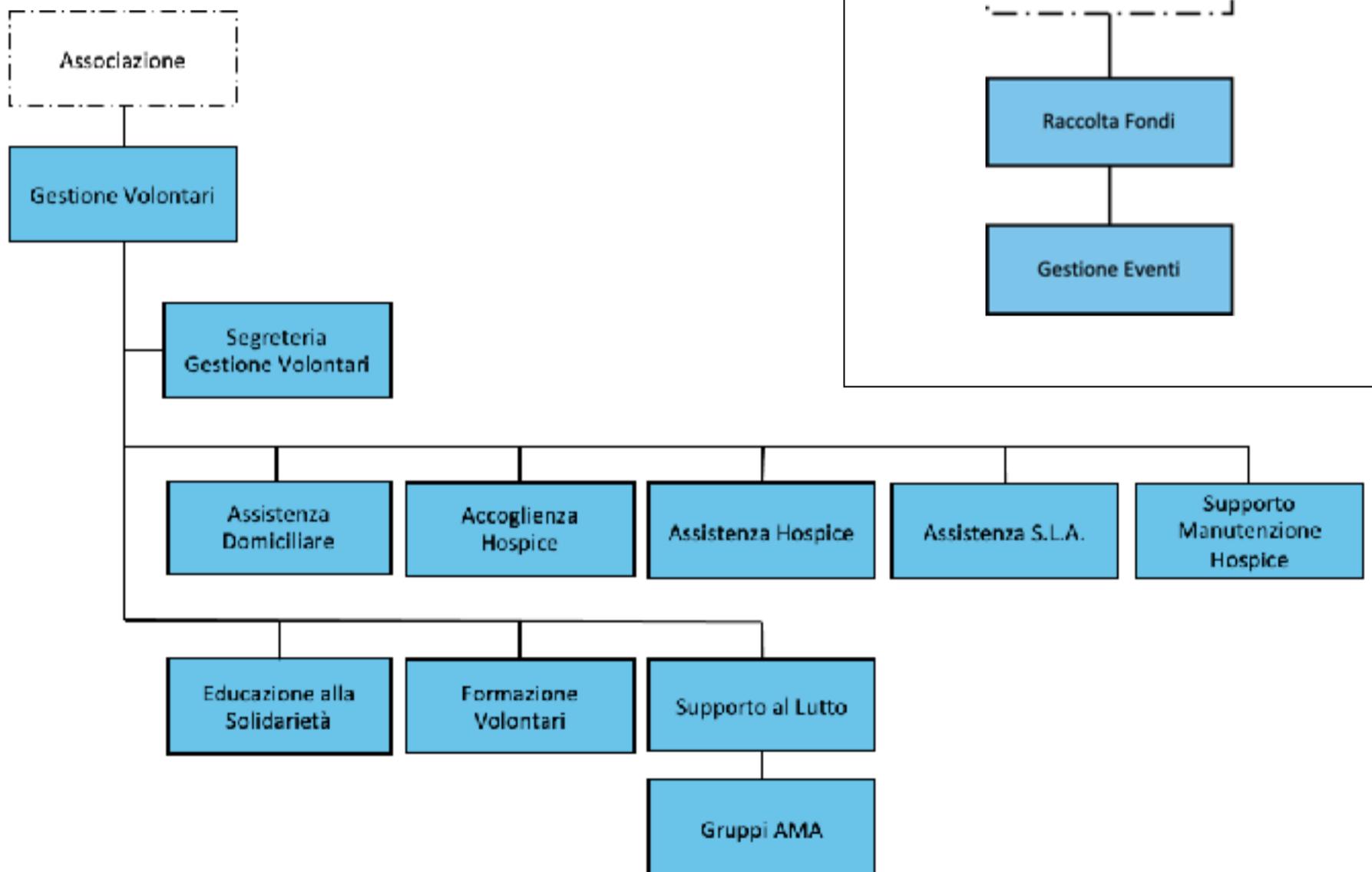
LEGENDA



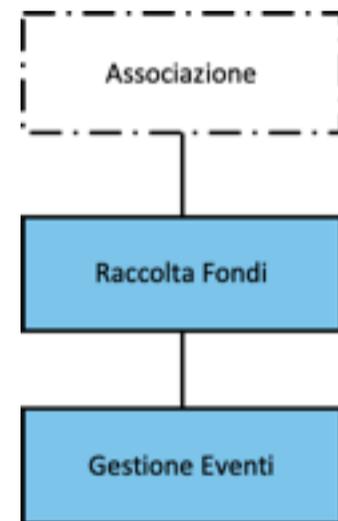
DIREZIONE STRATEGICA



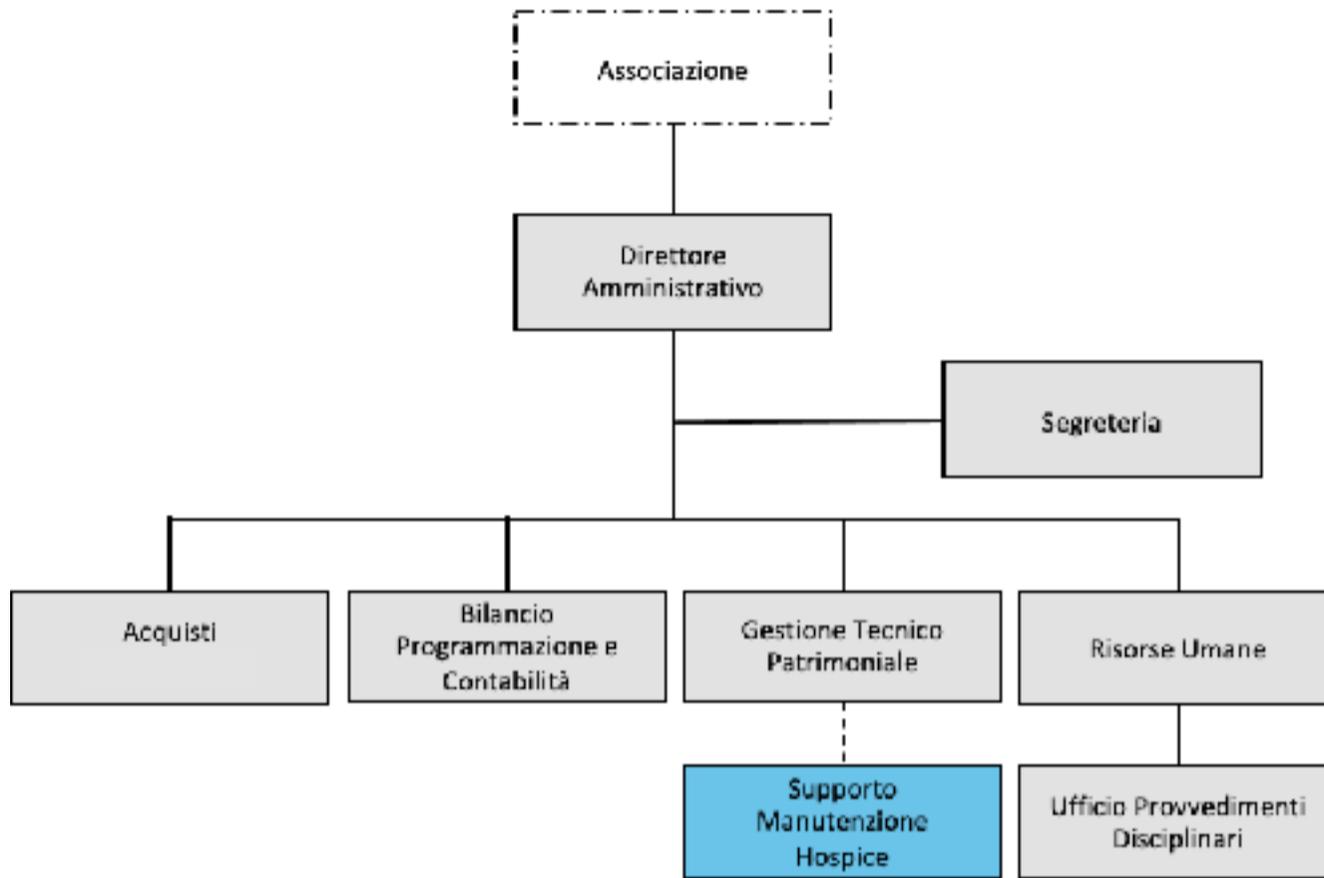
GESTIONE VOLONTARI



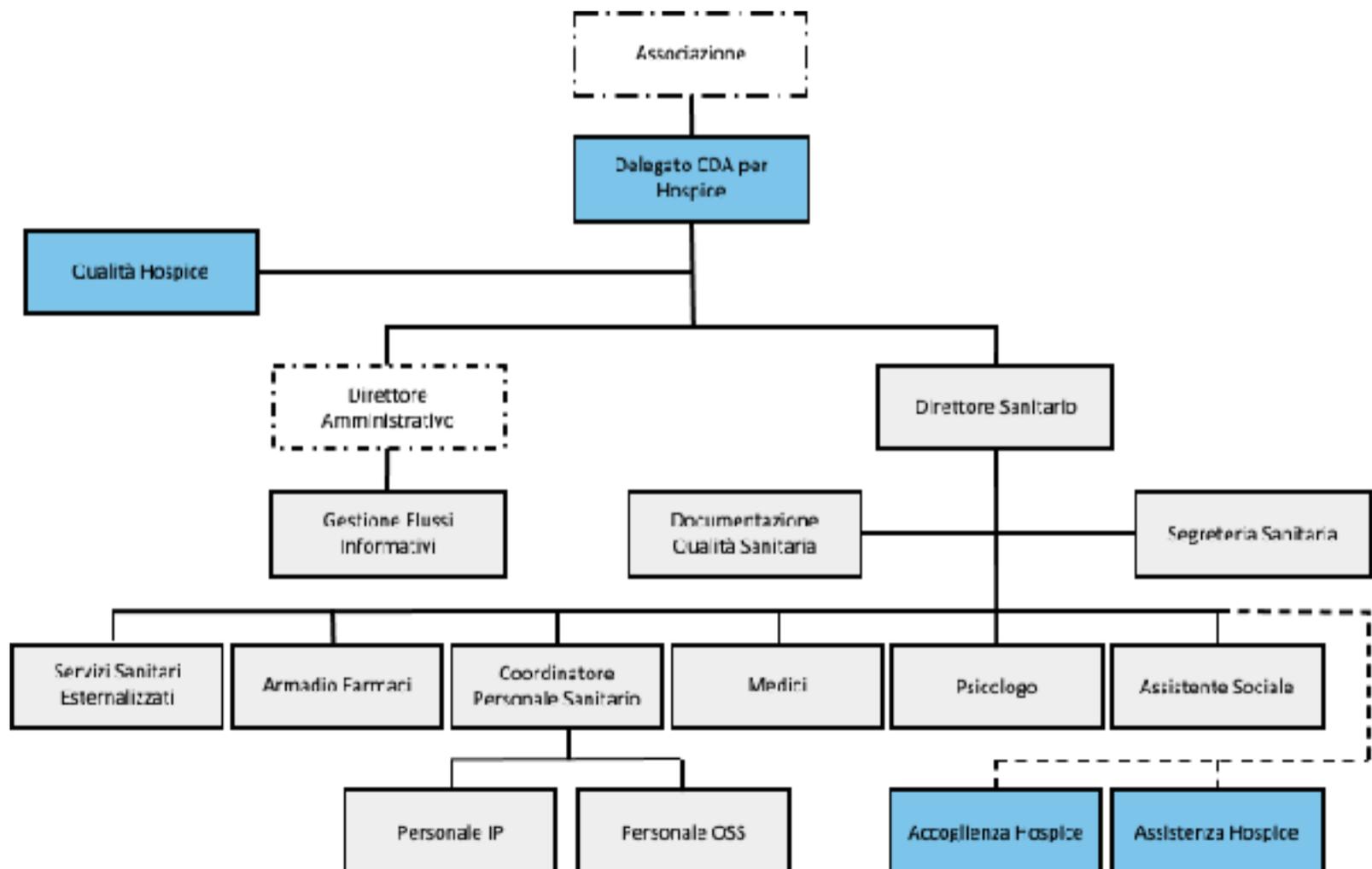
RACCOLTA FONDI



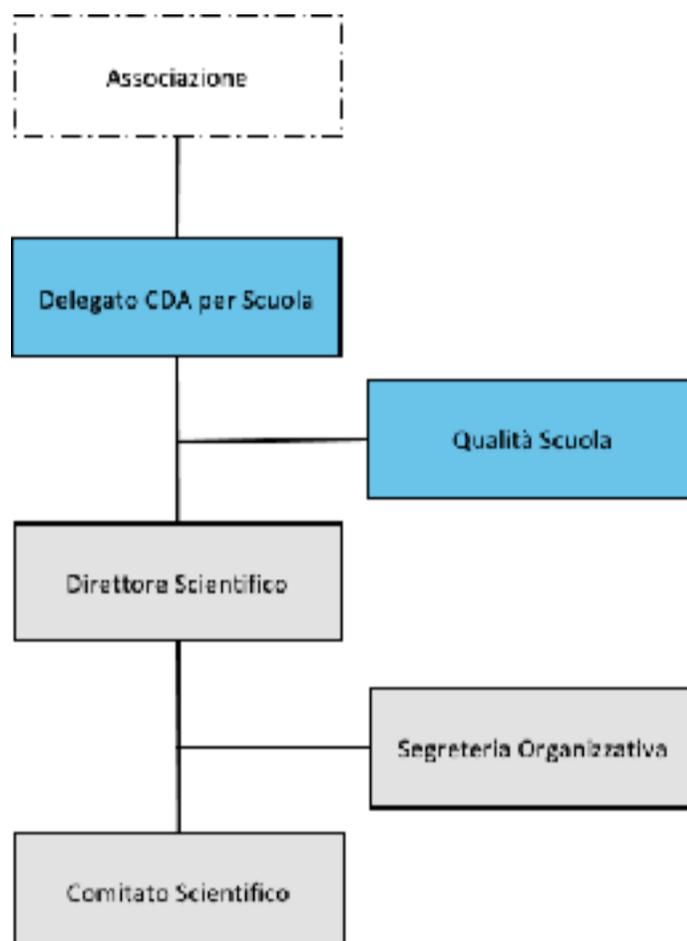
DIREZIONE AMMINISTRATIVA



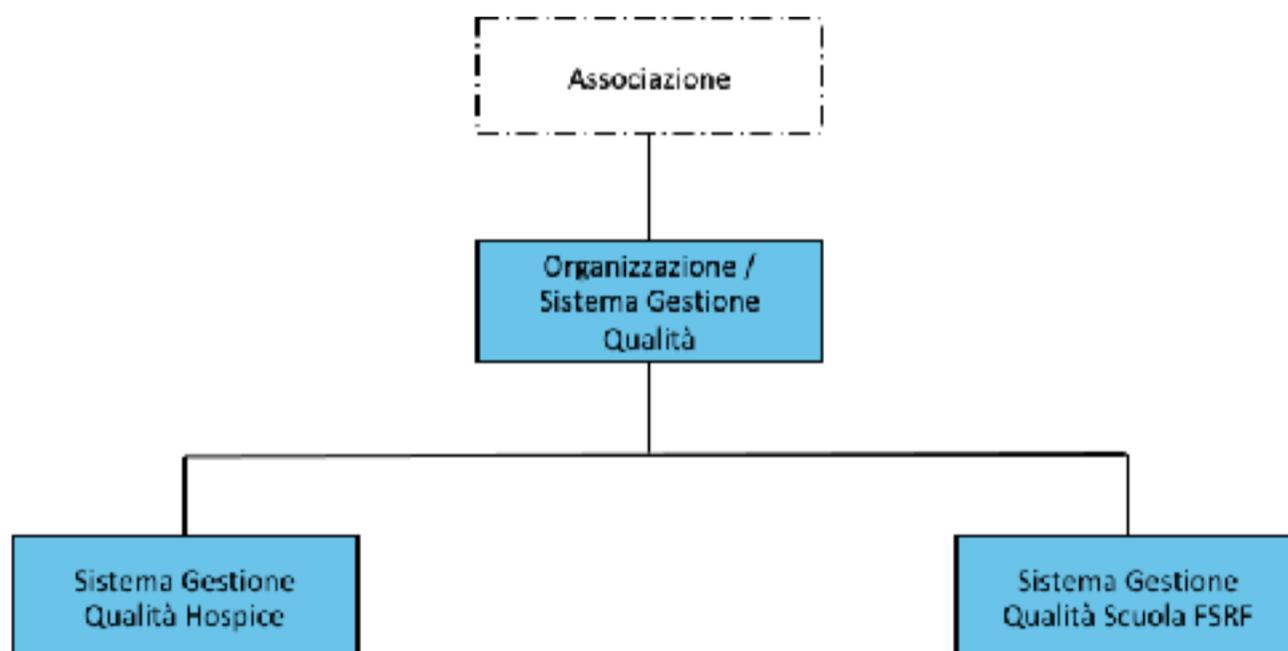
HOSPICE IL NESPOLO



SCUOLA FABIO SASSI RICERCA E FORMAZIONE (FSRF)



SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

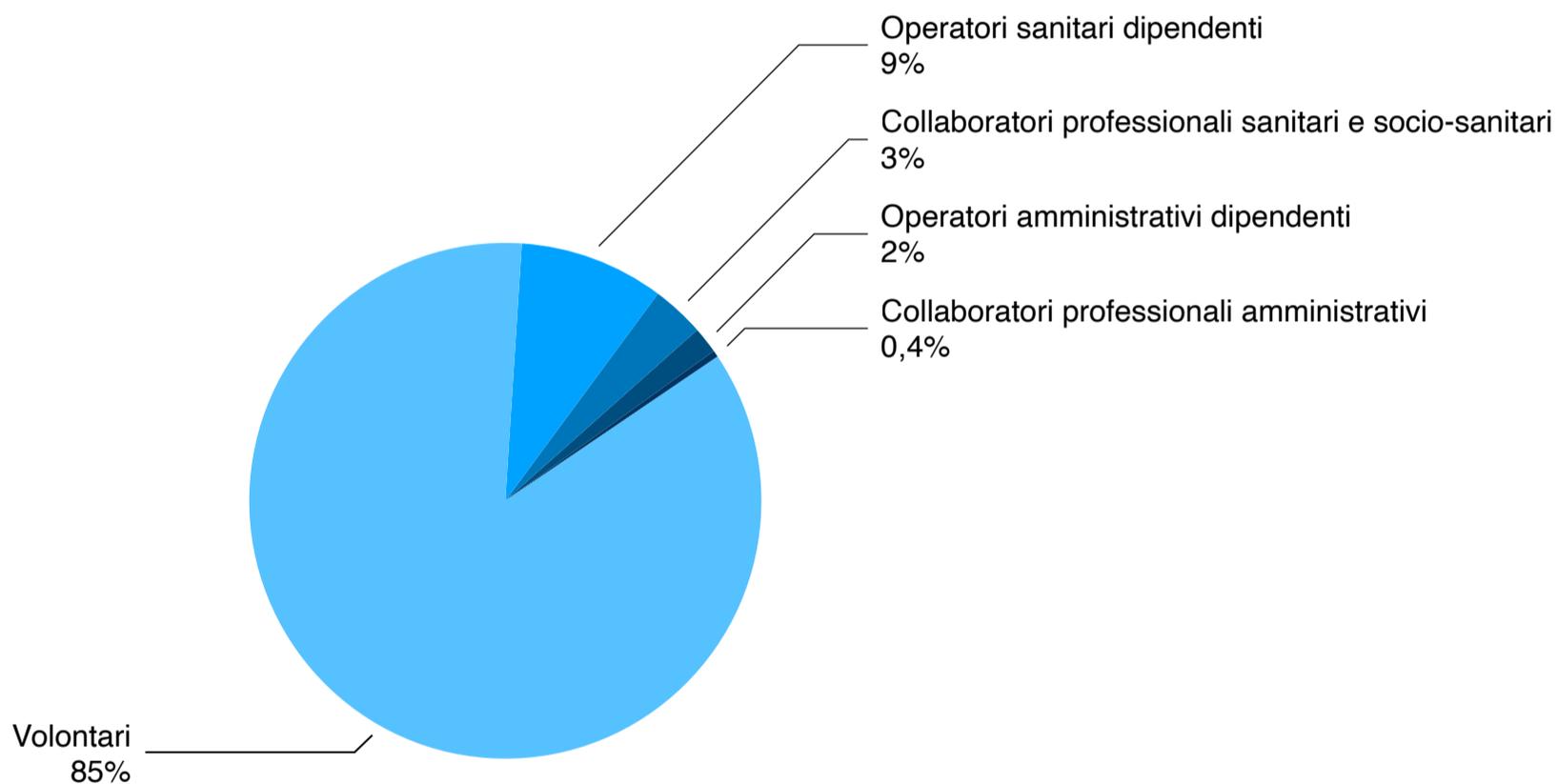


2.3 RISORSE UMANE

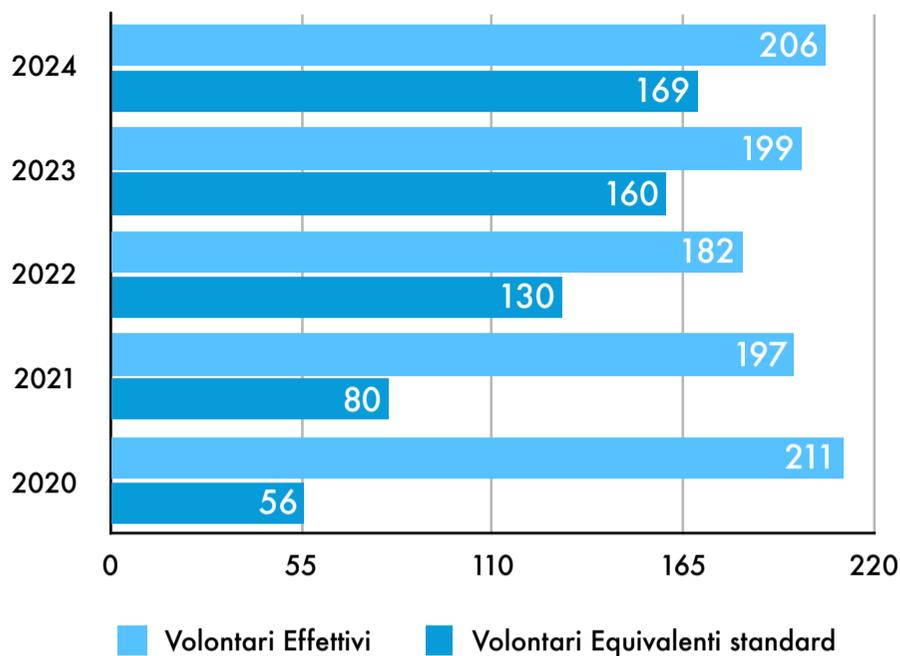
Le risorse umane costituiscono il pilastro fondamentale per l'Associazione, motivo per cui si presta grande attenzione all'analisi dei dati ad esse pertinenti. In particolare, si focalizza sull'esame delle ore lavorate e sulla valutazione della loro distribuzione di valore.

Il numero totale delle risorse impiegate è pari a **241** ed è così distribuito:

TOTALE RISORSE UMANE



2.4 VOLONTARI



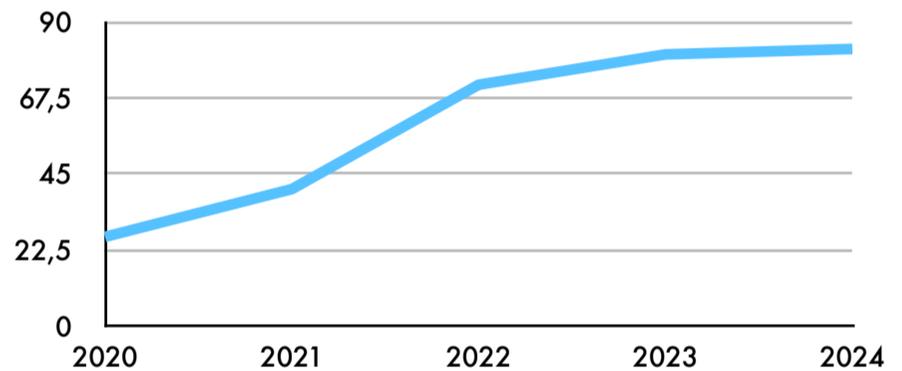
UTILIZZO DEI VOLONTARI

Ogni Socio-Volontario presta servizio nella misura delle sue disponibilità di tempo; **per alcune attività è richiesto un impegno minimo di 3 ore settimanali**, pari a 144 ore/anno.

Il valore dei Volontari Equivalenti Standard, pari a 169 nel 2024, è dato dalla moltiplicazione del numero di volontari effettivi (206) per il tasso di utilizzo (81,5%).

TASSO DI UTILIZZO IN % DEI VOLONTARI

Nel **2024** il tasso di utilizzo dei volontari ha raggiunto l'**81,5%**, consolidando un trend di crescita costante negli ultimi anni (nel **2023** 80,4%)



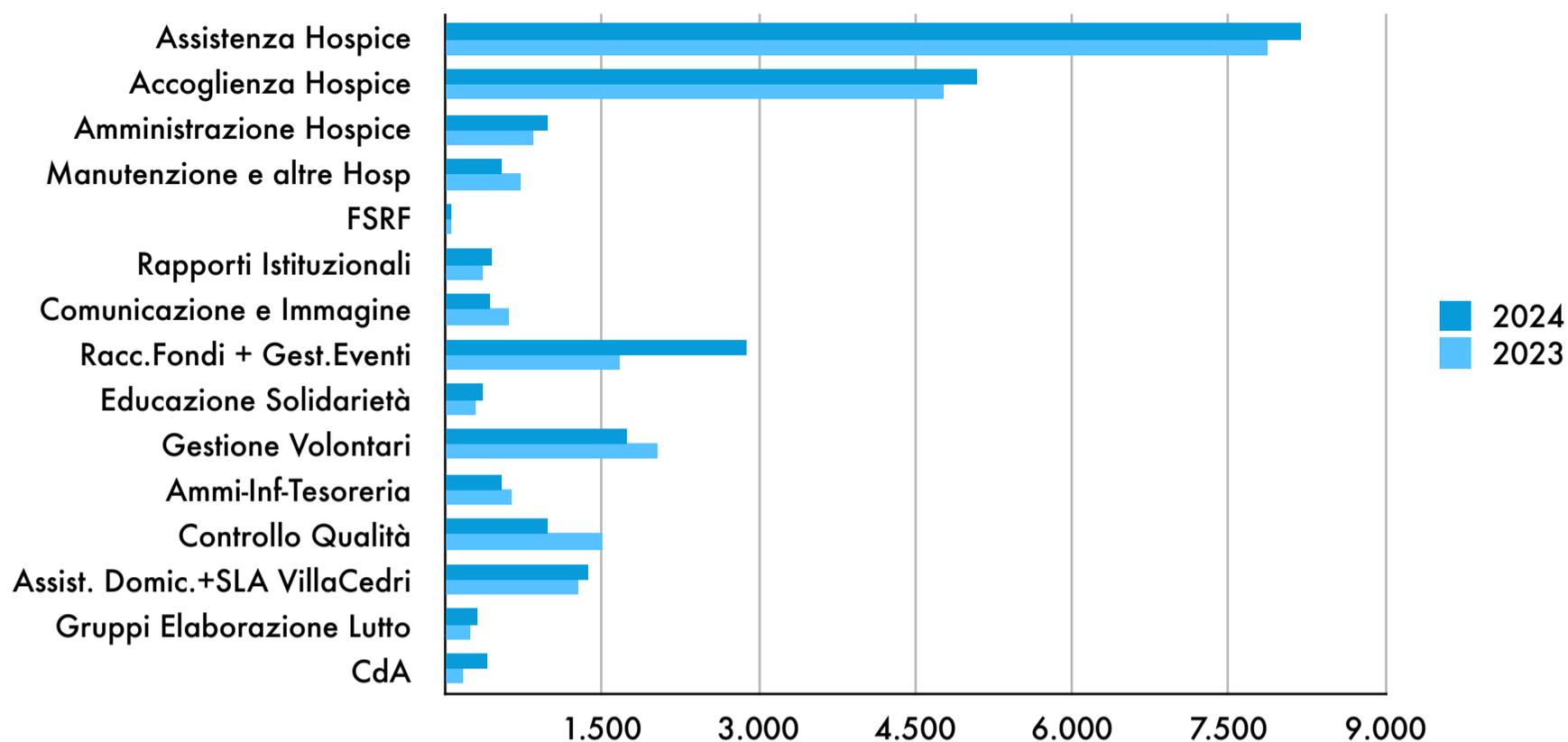
Nei grafici che seguono sono presentati la distribuzione delle ore per area di attività dell'Associazione e il loro valore economico equivalente, calcolato utilizzando un costo medio del lavoro di 25 €/h. Questo risultato, pur non essendo una rappresentazione precisa, permette di sottolineare il significativo contributo dei volontari nel contesto complessivo delle risorse umane impiegate dall'Associazione.

I grafici consentono di comprendere che, seppur di primaria importanza, il supporto nell'assistenza e accoglienza in Hospice non sono le uniche attività di cui l'Associazione ha bisogno. **Diventare socio della Fabio Sassi non vuol dire necessariamente entrare in contatto con i malati e/o i loro familiari. Il contributo che si può fornire è molto diversificato e lascia spazio all'espressione di diverse competenze.**

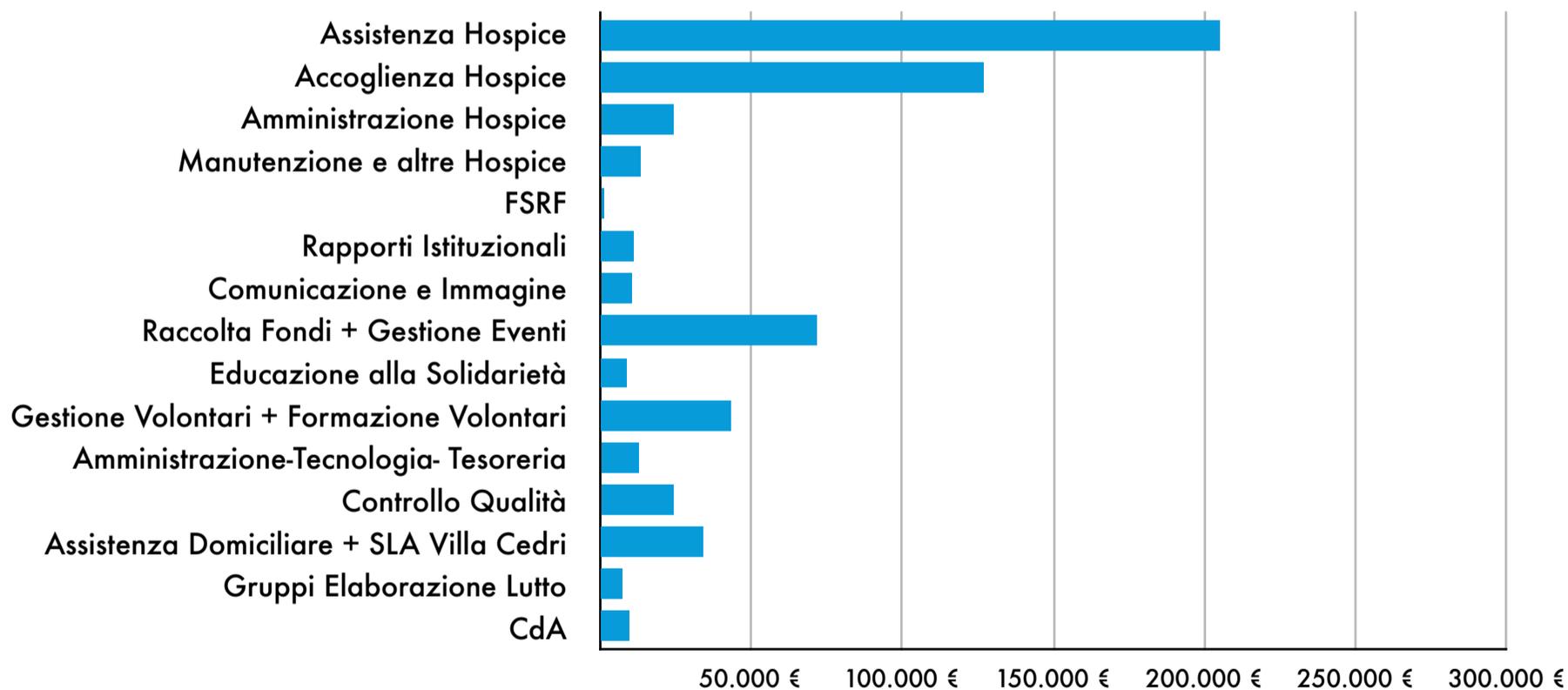
Il totale delle ore erogate dai volontari nel 2024 è pari a **24.338** (nel 2023 era stato pari a 23.022), mentre il valore totale è passato da circa 575.558 € a **608.450 €**.

L'incremento delle ore erogate è stato possibile grazie ai nuovi volontari che si sono aggiunti ed è distribuito su tutte le tipologie di attività, anche se un aumento particolare è legato alle attività di assistenza e accoglienza all'interno dell'Hospice, come ampiamente descritto nel paragrafo 3.1.

ORE EROGATE DAI VOLONTARI NEL 2024 E NEL 2023 PER SINGOLA ATTIVITÀ



VALORE IN EURO DELLE ORE EROGATE DAI VOLONTARI NEL 2024 PER SINGOLA ATTIVITÀ



2.5 COMPENSI E RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI

I volontari svolgono le loro funzioni a titolo gratuito. È prevista la possibilità del rimborso spese di trasporto sostenute nel servizio di assistenza e/o per esigenze organizzative. Il rimborso è regolamentato da una procedura interna e prevede una tariffa pari a 0,40 €/km con una franchigia di 6 km/viaggio.

Nel 2024 sono stati corrisposti rimborsi a 2 volontari per un totale pari a € 1008,80.

2.6 PERSONALE RETRIBUITO

Il rapporto di lavoro con il personale dipendente è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale della Sanità Privata e dal Contratto Collettivo Nazionale del Commercio, mentre quello dei collaboratori professionali da Contratti Privati.

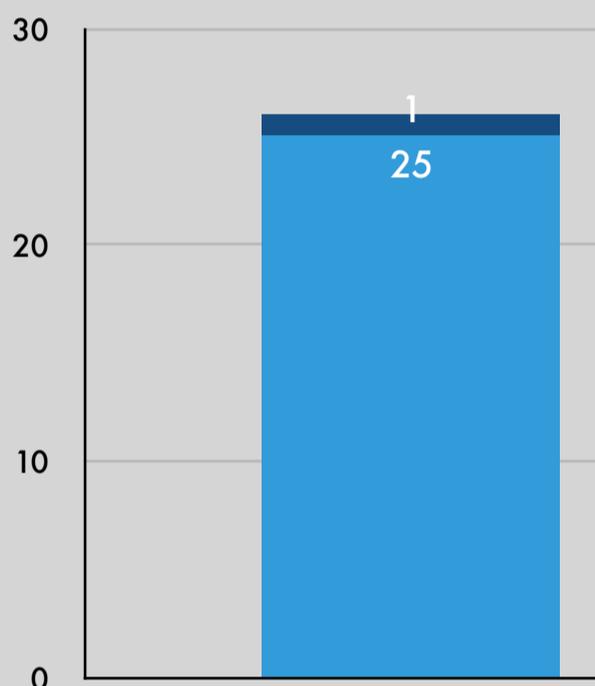
Come previsto dall'art. 16 del D.Lgs 117/2017 la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non supera il rapporto di uno a otto.

Al 31 Dicembre 2024 il personale retribuito risulta così ripartito.

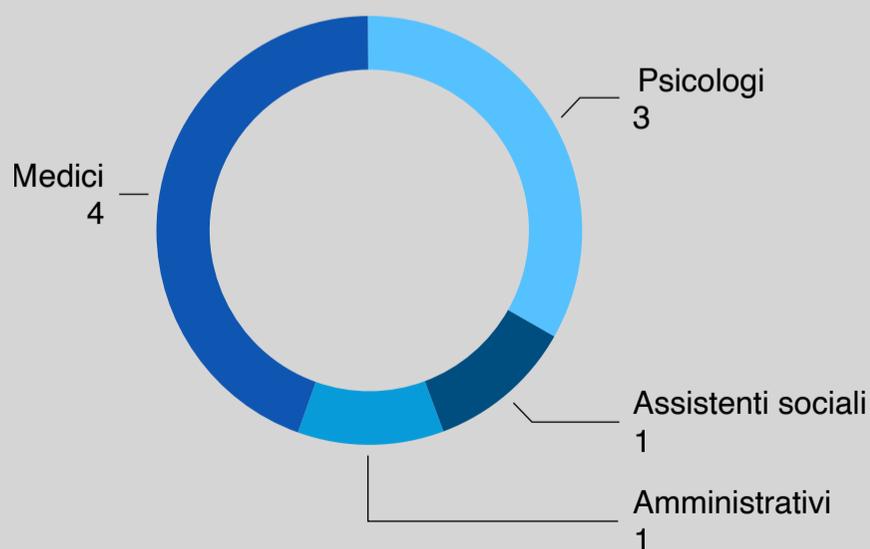
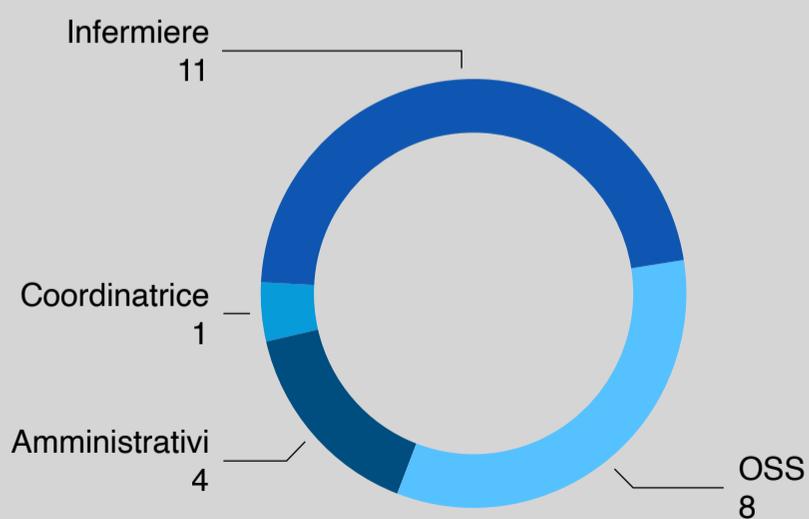
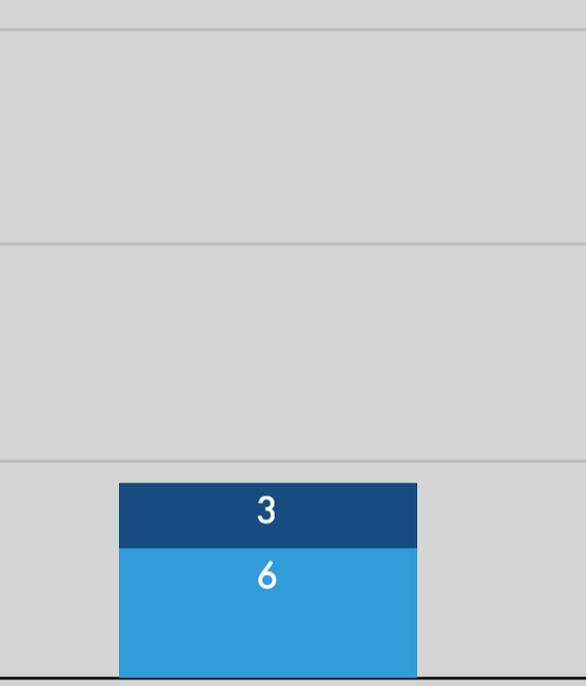
STATISTICHE SULLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE RETRIBUITO

■ Uomini
■ Donne

PERSONALE DIPENDENTE



LIBERI PROFESSIONISTI



2.7 STAKEHOLDER

L'Associazione Fabio Sassi ha diversi portatori di interesse, che possono essere divisi tra esterni e interni. Tra i portatori di interesse più importanti sia per la missione dell'Associazione sia per numerosità sono senza dubbio i malati e i loro famigliari.

L'Enciclopedia Treccani definisce come Stakeholder tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti in un'iniziativa economica (progetto, azienda, profit o no profit), il cui interesse è negativamente o positivamente influenzato dal risultato dell'esecuzione, o dall'andamento, dell'iniziativa e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto o il destino di un'organizzazione.





3. AREE DI ATTIVITÀ

3.1 ASSISTENZA MALATI IN HOSPICE

L'Hospice Il Nespolo è una struttura residenziale socio-sanitaria destinata ad accogliere pazienti affetti da malattie evolutive in fase avanzata che hanno necessità di cure volte al controllo dei sintomi, al miglioramento della qualità della vita, al sostegno psicologico e spirituale. Le cure sono prestate da un'équipe multidisciplinare composta da medici, infermieri, operatori socio-assistenziali specificamente preparati, coadiuvati da psicologi, assistenti sociali, e da una dietista.

Le cure sono integrate dall'assistenza dei volontari che accompagnano i malati e accolgono i parenti, con una presenza empatica, discreta e continua. Grazie all'ingresso di nuovi volontari, dal mese di ottobre è stato possibile estendere il servizio di accoglienza dalle ore 8.30 alle ore 21.00 e il servizio di assistenza dalle 9.00 alle 21.00 tutti i giorni della settimana.

L'Hospice è accreditato dalla Regione Lombardia e opera in stretta collaborazione con il Servizio di Cure Palliative Domiciliari del Dipartimento della Fragilità e col Dipartimento Oncologico dipendenti dall'ASST della Provincia di Lecco.

Il ricovero in Hospice è gratuito ed è indicato anche per far fronte a situazioni di difficile controllo di alcuni sintomi (prima di tutto il dolore, ma anche difficoltà respiratorie, disturbi gastroenterici, etc.) o per fornire cure adeguate a pazienti per i quali l'assistenza domiciliare non è possibile o non opportuna, anche per brevi periodi.

L'obiettivo principale del ricovero in Hospice non è la cura della malattia ma il controllo dei sintomi che essa provoca, la riduzione della sofferenza in tutte le sue forme, il supporto al malato e alla sua famiglia.

L'Hospice non è dotato dei servizi diagnostici e delle attrezzature tipiche delle strutture ospedaliere, non essendoci indicazioni al loro utilizzo nelle fasi più avanzate delle malattie evolutive. Le cure erogate in Hospice sono tuttavia cure intense, continue, di alta professionalità e umanità e si fondano, oltre che su trattamenti farmacologici, sull'accudimento, l'ascolto, il sostegno, il rispetto della persona fino all'ultimo istante.



PRINCIPI ETICI E DEONTOLOGICI

I principi fondamentali che ispirano le cure in Hospice sono:

- Il rispetto dell'autonomia, dei valori e della cultura del paziente e della sua famiglia.
- La creazione e il mantenimento di un rapporto tra équipe curante e paziente basato sulla comunicazione, la trasparenza e la condivisione degli obiettivi della cura.
- L'attenzione non solo ai bisogni fisici del paziente ma anche a quelli emozionali, psicologici, sociali e spirituali.
- Il sostegno alla famiglia attraverso un'opera di informazione, di consiglio, di aiuto pratico e di formazione continua.
- La personalizzazione, la continuità e l'intensità delle cure per ridurre al minimo la sofferenza e il disagio.

CRITERI DI RICOVERO IN HOSPICE

Il ricovero in Hospice è legato alla verifica preliminare della presenza di almeno due delle seguenti condizioni:

- Malattia evolutiva a prognosi infausta, con aspettativa di vita presumibilmente inferiore ai 90 giorni.
- Presenza di sintomi fisici che non consentono o sconsigliano il trattamento domiciliare e per i quali non è indicato il ricovero in strutture per acuti.

- Impossibilità, transitoria o definitiva, della cura a domicilio per ragioni di ordine sociale, psicologico o ambientale.

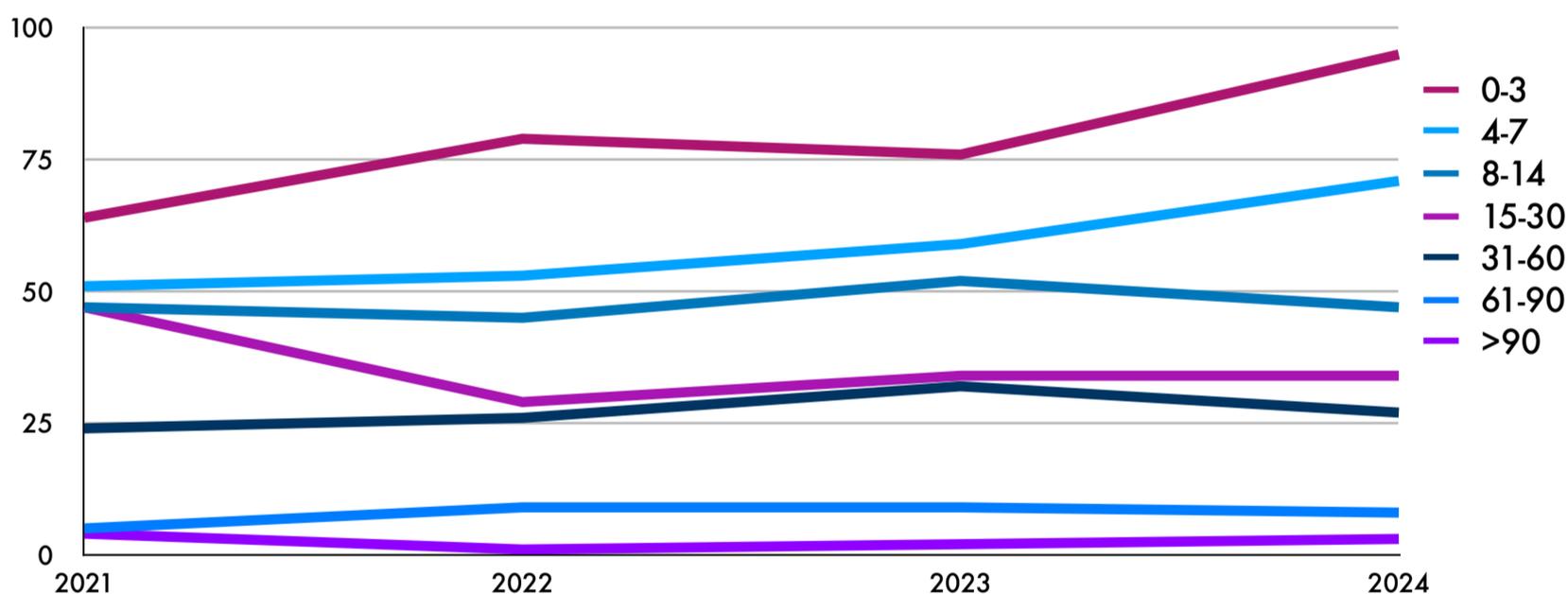
POSTI LETTO E INDICI DI ROTAZIONE

I posti letto nominali sono 12, tutti accreditati dalla Regione Lombardia. I pazienti assistiti nel 2024 sono stati 285, 11 in più rispetto al 2023 e le giornate di degenza effettive 3.794, con una **durata media di degenza di 13,3 giorni** e una ulteriore diminuzione della durata media della permanenza. In particolare, come mostrato nel grafico sottostante, **sono in netto aumento i ricoveri che durano meno di 8 giorni ed in particolare quelli che durano meno di 4 giorni.**

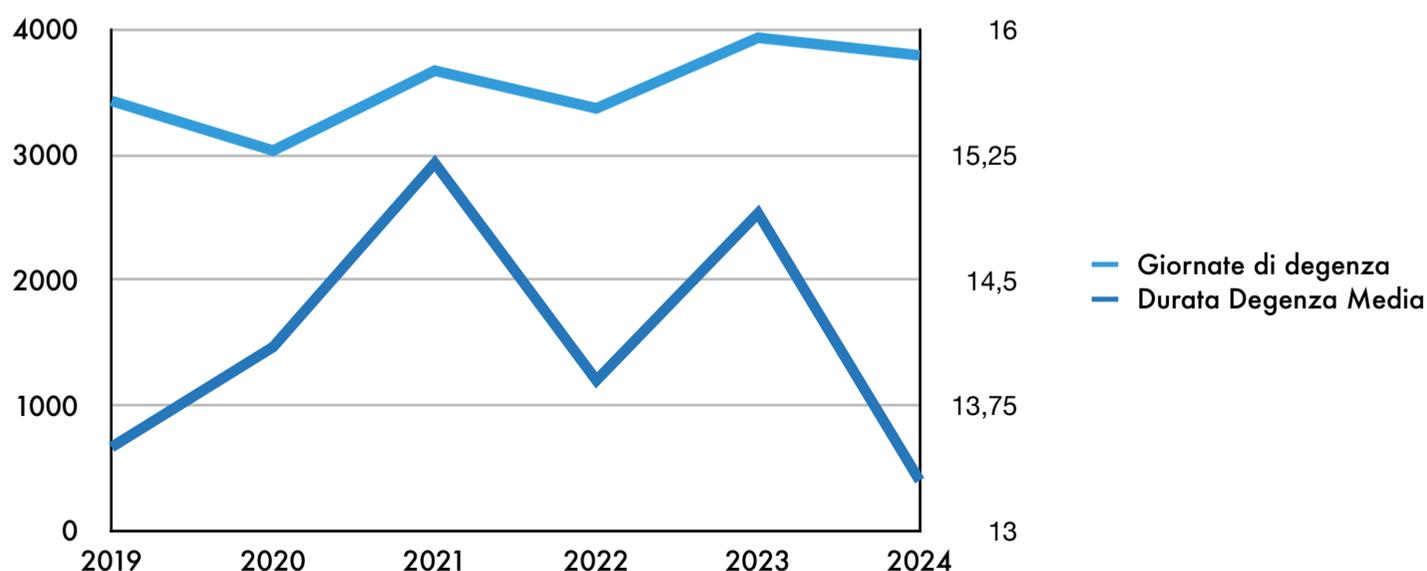
L'indice di rotazione dei posti letto, calcolato come rapporto tra numero ricoveri e numero posti letto nominali, è risultato pari a 23,75 (nel 2023 è stato di 22) e pari a 27,4 se riferito ai posti letto realmente occupati, tenuto conto del tasso di occupazione del 86,8% (nel 2023 è stato dell'86,4%).

Nei grafici a seguire riportiamo alcune statistiche che aiutano a capire meglio i recenti cambiamenti nelle attività di ricovero in hospice anche in relazione all'evoluzione del quadro demografico ed epidemiologico

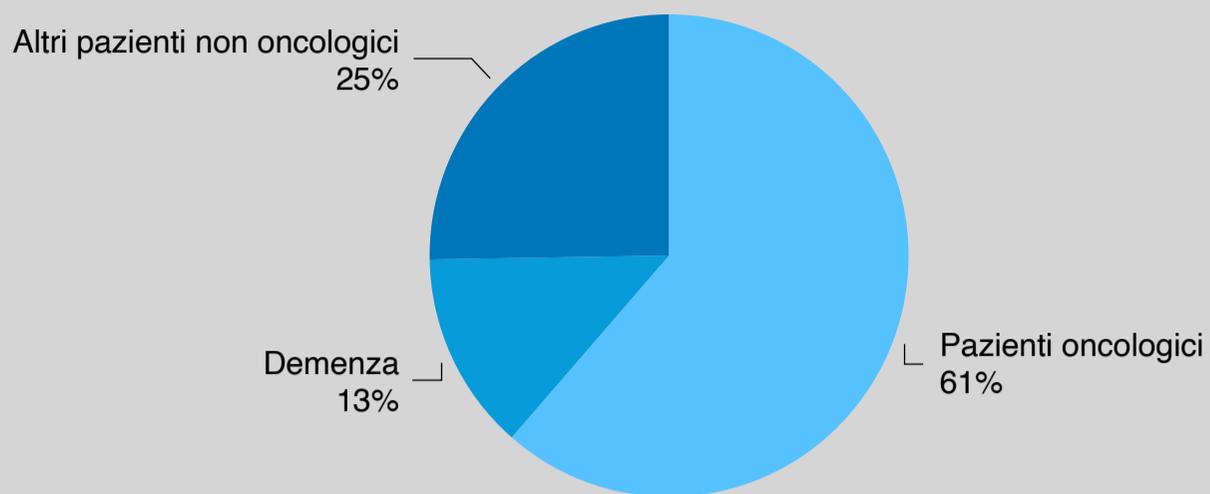
ANDAMENTO DEI RICOVERI SUDDIVISI PER DURATA DI DEGENZA



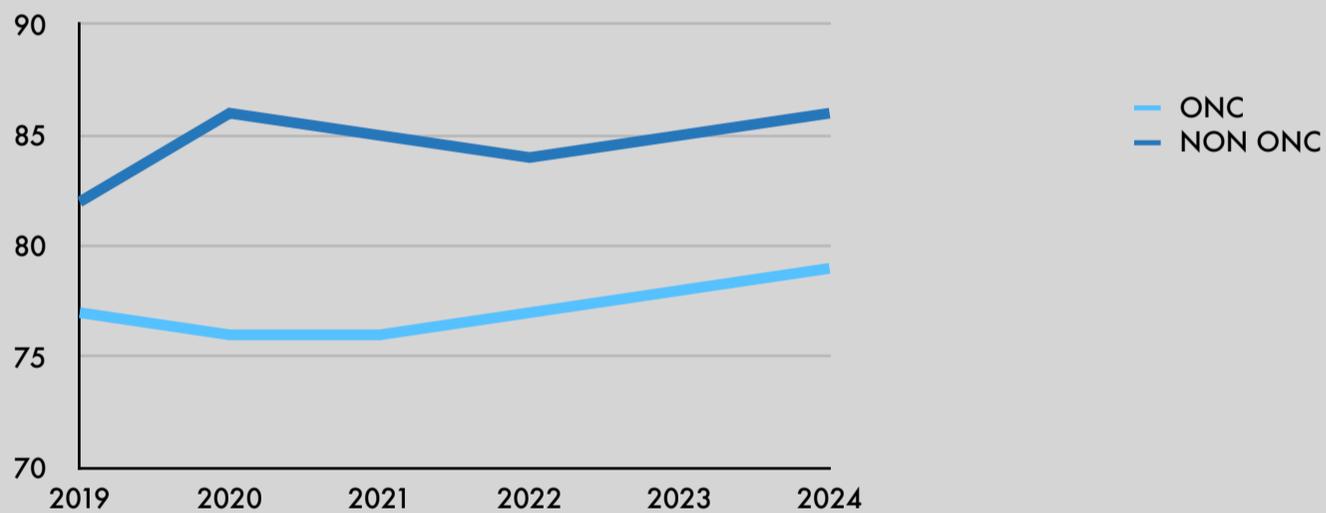
GIORNATE DI DEGENZA E DEGENZA MEDIE



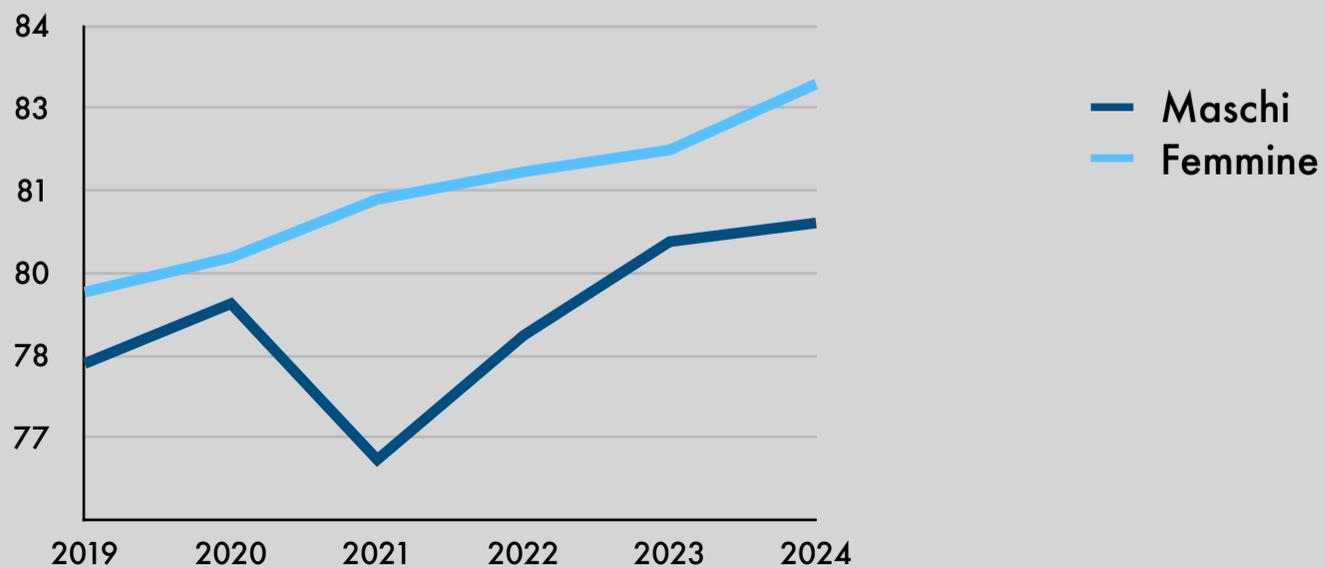
PAZIENTI ONCOLOGICI E NON ONCOLOGICI



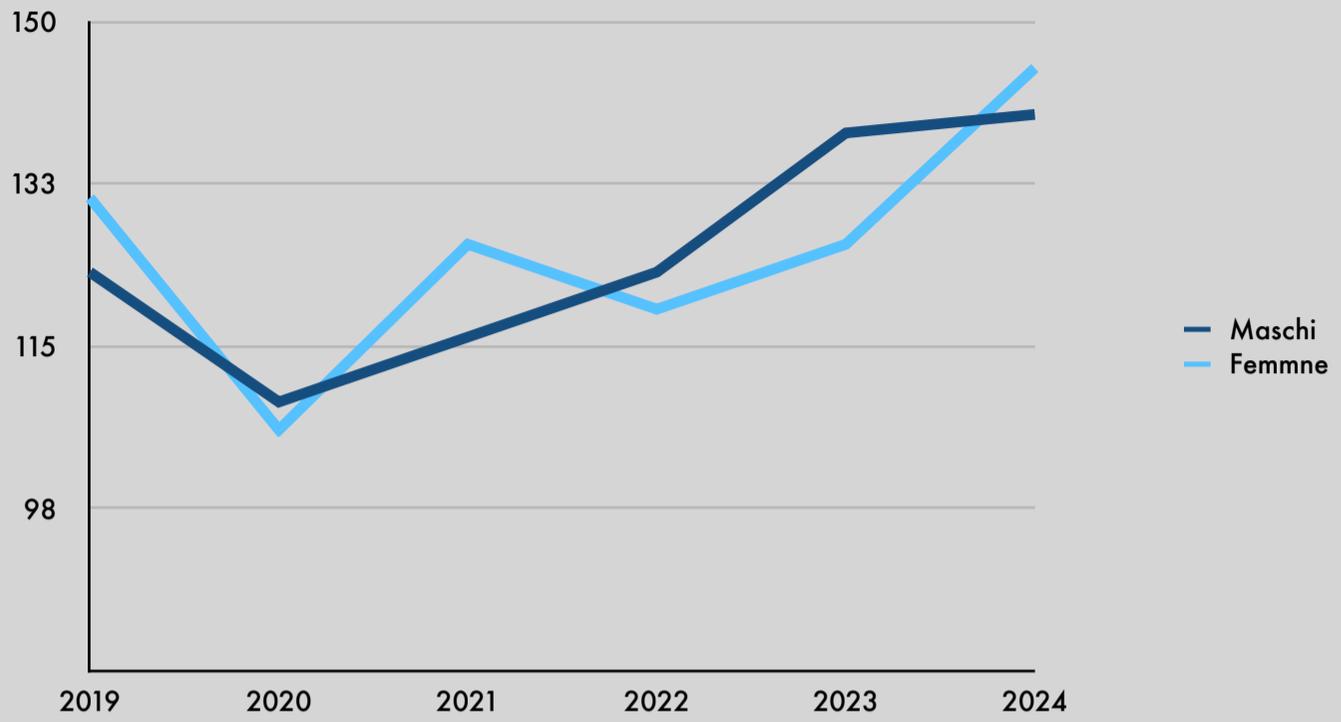
ANDAMENTO DELL'ETÀ MEDIA DEI PAZIENTI ONCOLOGICI E NON ONCOLOGICI



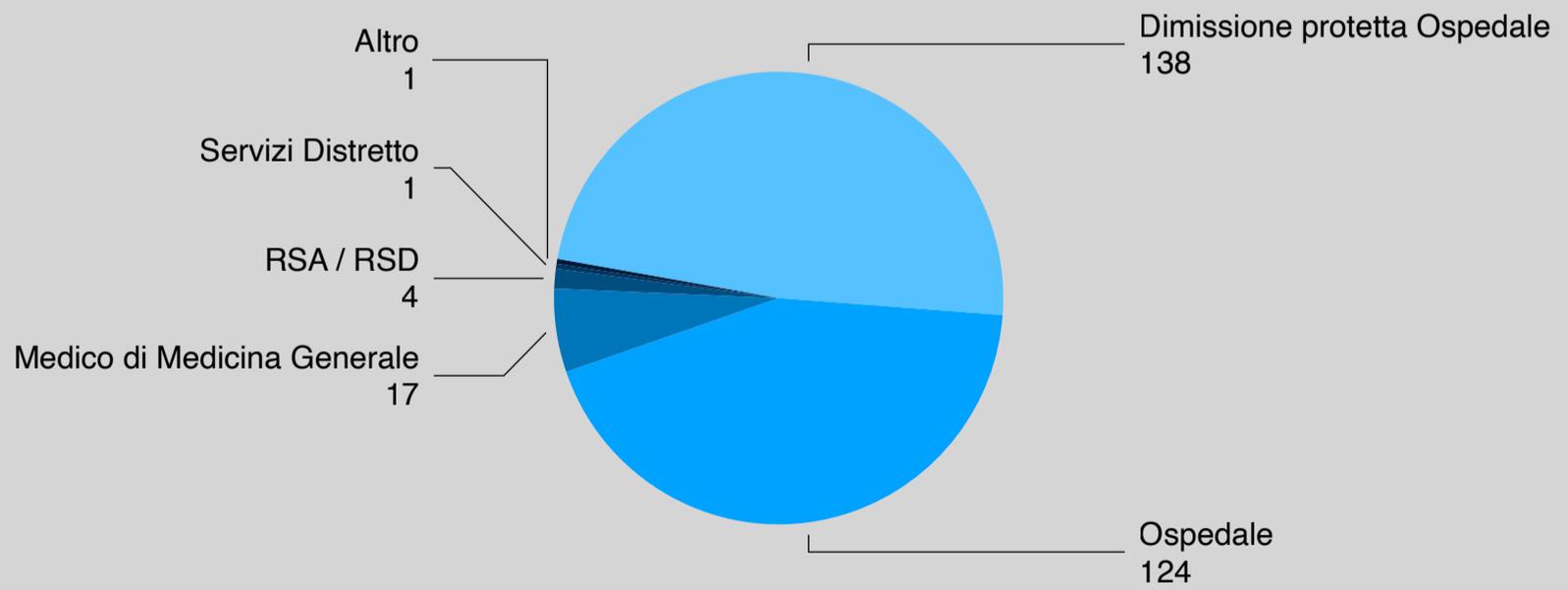
ANDAMENTO DELL'ETÀ MEDIA DEI PAZIENTI PER GENERE



ANDAMENTO DEL NUMERO DEI RICOVERI PER GENERE



PROVENIENZA DEI PAZIENTI



3.2 ASSISTENZA MALATI A DOMICILIO

L'Associazione svolge attività di **assistenza domiciliare gratuita** a malati in trattamento palliativo, collaborando con il Dipartimento della Fragilità dell'ASST della Provincia di Lecco, sulla base di una apposita convenzione. Tali attività consistono nel supportare particolari funzioni assistenziali rese dagli operatori (medici, psicologi) e nel partecipare con i propri volontari al servizio reso dalle équipes (medico, infermiere, volontario) al domicilio.

I **malati assistiti** dai volontari nel 2024 sono stati **9**, per un numero complessivo di **ore di assistenza** pari a **276** e un'intensità assistenziale (ore di assistenza per malato) pari a 31.

3.3 ASSISTENZA MALATI DI SLA

L'Associazione svolge **attività di assistenza ai malati di SLA** (Sclerosi Laterale Amiotrofica) ricoverati presso la struttura Villa dei Cedri a Merate, in accordo con una apposita convenzione. Le prestazioni presso questa struttura sono assimilabili alle attività di assistenza domiciliare e di assistenza in Hospice. Si tratta di un servizio che richiede una formazione specifica dei volontari, stanti le particolari condizioni di questi ammalati e le maggiori difficoltà di comunicazione con i malati nelle fasi terminali.

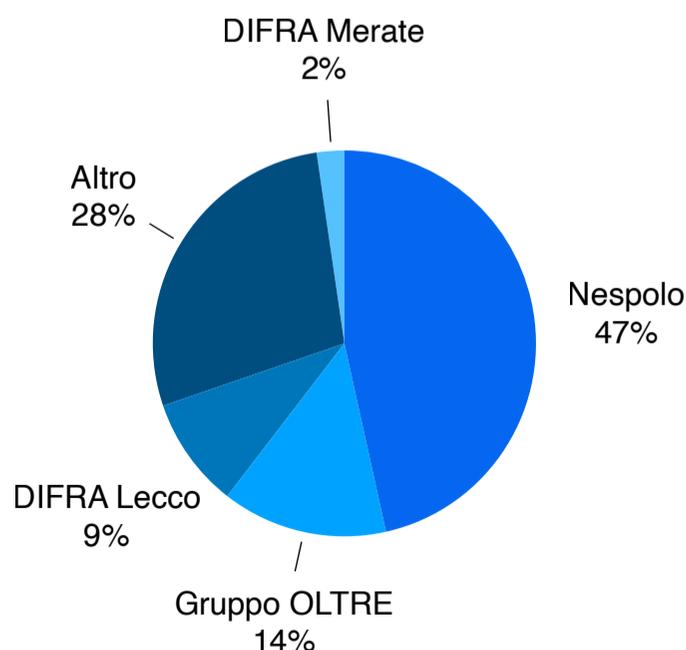
Nel 2024 le ore di assistenza erogate sono state **896**, con un incremento rispetto al 2023 del 35%.

3.4 ASSISTENZA AL LUTTO

L'assistenza che l'Associazione fornisce ai malati e alle loro famiglie comprende, ove richiesto, il supporto alla elaborazione del lutto realizzato attraverso diverse modalità, sia attraverso il sostegno delle psicologhe che collaborano con l'Associazione, sia grazie alle competenze dei Facilitatori, ossia di volontari che hanno avuto un'esperienza di elaborazione del lutto e aiutano la formazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto (AMA) sul territorio, conosciuto anche come progetto "Oltre".

PROGRAMMA SUPPORTO AL LUTTO - ALM (Airuno Lecco Merate)

L'attività ordinaria del Supporto al lutto ha visto la presa in carico di 21 nuove persone, oltre alle 22 che avevano già un percorso in essere nel 2023, con un numero totale di colloqui nel corso del 2024 pari a 132. Il grafico seguente mostra la loro provenienza.



ACCESSI AL SERVIZIO PRE E POST MORTEM

Nel 2024 sono stati registrati 882 colloqui con i pazienti in Hospice per un totale di circa 420 ore e circa 135 ore di colloqui con i famigliari nel tempo post mortem.

GRUPPO OLTRE

A partire dal 2003, "Oltre" è diventato un vero e proprio servizio organizzato, punto di riferimento territoriale stabile nella provincia di Lecco, rivolto a chi sta vivendo un lutto e sta affrontando il relativo processo di elaborazione. È dedicato a persone con una diagnosi di lutto normale (ossia né patologica né complicata), che hanno precedentemente svolto almeno un colloquio individuale conoscitivo. Molti di coloro che hanno seguito il percorso hanno poi deciso di offrire il proprio bagaglio di esperienza al servizio dei nuovi arrivi. Hanno quindi partecipato ad iniziative formative specifiche valorizzando le proprie risorse, assumendo un importante ruolo di facilitatore della comunicazione all'interno dei gruppi AMA. Si tratta dunque di un servizio in grado di dare delle risposte alla sofferenza per la perdita di un familiare. In questo senso "Oltre" si delinea anche come un servizio di prevenzione e di monitoraggio del disagio, in grado di evidenziare e accompagnare verso le strutture idonee le situazioni più complesse.

Nel corso del 2024 sono stati attivi 2 gruppi, composti rispettivamente da 13, che si sono incontrate per 30 ore, e da 10 persone, che si sono incontrate per 32 ore.

Le ore spese per il coordinamento dell'attività sono state 16.

I verbali redatti ad ogni incontro e la supervisione costante rappresentano gli strumenti di monitoraggio e di controllo del sistema. Nel 2024 ci sono state 5 supervisioni con la Psicologa della AFS e sono state effettuate 7,5 ore di supervisione per ogni facilitatore per un totale di 30 ore complessive.

UNA RETE PER NON RIMANERE SOLI

L'Associazione Fabio Sassi sta promuovendo altre iniziative, oltre a quelle descritte in precedenza, per rispondere ai nuovi bisogni delle famiglie, dando forma ad interventi capaci di interpretare le nuove necessità. La solitudine, la presenza di famiglie monoparentali, la fragilità che nasce dall'essere isolati sono solo alcuni dei nuovi bisogni emergenti. La Rete Solidale che l'Associazione Fabio Sassi promuove parte da qui.

Rete Solidale Sono attività aggregative che vedono la partecipazione di persone che hanno usufruito del Programma di Supporto al lutto dell'Associazione. Terminato il Programma di Supporto sarà possibile rimanere in contatto con l'Associazione attraverso la partecipazione ad eventi della Fabio Sassi, eventualmente anche diventando Volontari.

Rete Amicale Sarà possibile rimanere in contatto con la rete amicale nata all'interno del Gruppo Oltre, a prescindere dal diventare volontario e dunque dall'essere parte della Associazione. Una rete amicale di cui l'Associazione non è responsabile, ma di cui sostiene e promuove idealmente l'iniziativa.

LE TESTIMONIANZE DI CHI INCONTRA L'ASSOCIAZIONE

[...] Il lavoro e credere nell'équipe è il cardine delle Cure Palliative. Sono stati loro a guidarmi ed insegnarmi le Cure Palliative. Osservando come loro e l'équipe si comportavano con i pazienti, come sapevano ascoltare i loro bisogni e come entravano in empatia con i familiari, promuovendo una relazione sincera e di collaborazione, ho capito l'importanza della cura globale della persona, accogliere le loro difficoltà, timori, preoccupazioni.

Ho visto professionalità ed umanità... capaci di stare accanto al paziente anche quando non potendo più guarire si può ancora curare. Fondamentale è l'esserci, magari rimanendo semplicemente accanto, lì vicino in lavorare in silenzio. Non bisogna parlare, non bisogna fare qualcosa: prima di tutto, bisogna stare.

Il lavoro in Hospice si basa, oltre che sulla cura dei sintomi e l'accudimento della persona, sulla relazione e "comunicazione"; con il malato terminale una relazione difficile per le condizioni critiche e che spesso non è neppure verbale, ma transita attraverso sguardi, una carezza, sorrisi, una stretta di mano, anche lasciando scorrere sul volto una lacrima.

Lavorare in Hospice è stato per me una scuola di Vita.

Sono grata a chi mi ha permesso di vivere questa esperienza, mi ha aiutata a crescere e maturare, a interrogarmi molto sul senso della vita e sul valore meraviglioso che ha ogni Vita in ogni suo momento o passaggio, a gioire delle piccole conquiste del quotidiano.

Non ultimo, un pensiero va ai volontari: la gratuità è un grande dono, ho visto tante persone che in modo ogni semplice ma con entusiasmo si dedicavano ai pazienti, ai loro familiari, facendo compagnia, confortandoli, e facendo organizzando anche con un pizzico di fantasia eventi, come compleanni, matrimoni...

Semplicemente: Grazie! [...]

(Un'infermiera)

[...] Il mio approdo al mondo delle Cure Palliative non è stato casuale, ma dettato da un'esperienza personale che mi aveva vista coinvolta in prima persona nell'assistenza di mia madre nei momenti del suo fine vita.

"Non è giusto che chi si prende cura del morente sia lasciato solo in questo percorso. Ci deve essere un modo per condividere questo cammino e alleggerire il carico per chi vive questo passaggio" avevo riflettuto. L'apertura dell'Hospice ad Airuno mi suggerì il giusto modo di rimettere in gioco la mia formazione infermieristica: volevo dedicarmi di nuovo alla professione, ma al tempo stesso sapevo che avrei voluto mettere a disposizione la mia professionalità proprio nell'ambito delle Cure Palliative e in nessun altro contesto. [...] In Hospice ho avuto la possibilità di vivere ogni giorno pienamente e con motivazione, ogni giorno dai qualcosa e qualcosa ti riempie il cuore. Magari semplicemente raccogli lo sfogo di qualcuno o semplicemente stai lì con il malato e con i familiari che spesso sono in difficoltà.

[...] Le persone esprimono il dolore di dovere affidare il loro caro a una struttura, di sentirsi giudicati da chi è fuori per questa scelta. Si aiuta dunque il familiare a comprendere la bontà della scelta che sta facendo e si può cercare di essere subito d'aiuto dal punto di vista relazionale. Lì diventa fondamentale rassicurare, rendere consapevoli che la morte accade comunque, dentro o fuori dalla struttura. La differenza sta nel come morire: in Hospice il paziente viene preso in carico da tutta l'équipe che si prende cura di ogni sintomo e di ogni bisogno e il familiare può condividere i momenti difficili in un contesto mai giudicante.

Fornire questo supporto ai familiari, cercando di essere empatici e di alleggerire il loro compito, ha dato senso al mio lavoro anche quando ero un po' meno sul campo e un po' più impegnata in un ruolo amministrativo.

Umanità, empatia e condivisione hanno contraddistinto questa mia esperienza in Hospice ed è quello che ha dato senso e pienezza anche alla mia professionalità.

(Un'infermiera)

A nome mio, di mia mamma e di mia sorella desideravo esprimere la nostra gratitudine per l'assistenza e le attenzioni ricevute durante il ricovero di nostro papà. Ci complimentiamo con tutto il personale che ha svolto il proprio lavoro con professionalità e tanta umanità, anche nei più piccoli gesti.

Questo calore umano è quello che ognuno di noi è felice di ricevere nell'affrontare le situazioni dolorose che ci riserva la vita. Grazie!

(I famigliari di M.T.)

Non pensavo che questo momento sarebbe arrivato così velocemente. Non ci sono parole che possano esprimere le sensazioni ed emozioni che ho provato in questo posto magico.

Vi ringrazio tantissimo per la pazienza, la passione che mi avete trasmesso durante questo tirocinio e la gentilezza che ha contraddistinto ognuno di voi.

Da questa esperienza ho conosciuto una realtà che in pochi conoscono e che pochi avrebbero il coraggio di intraprendere in quanto, nonostante dia tante soddisfazioni, richiede anche tanta forza emotiva.

Ho proprio scoperto il vero significato di Hospice, ovvero non solo l'accompagnamento finale alla vita, ma anche luogo di rinascita, per tutte le attenzioni e cure che date ai pazienti.

GRAZIE MILLE per avermi fatta sentire parte integrante di questo team, per avermi ascoltata e trattata con rispetto.

Rimarrete un ricordo bellissimo che porterò sempre nel mio cuore.

B. (Tirocinante)

3.5 RICERCA E FORMAZIONE ALLE CURE PALLIATIVE

Le attività di Ricerca e Formazione della Fabio Sassi sono condotte dalla Scuola di Formazione (FSRF), certificata ISO 9001, e sono suddivise tra **Corsi ECM**, con il riconoscimento di crediti formativi regionali per le professioni sanitarie (per la formazione interna del personale dell'Hospice o su richiesta di enti esterni), **attività** di formazione e sensibilizzazione **a favore di minori** (in particolare in collaborazione con le scuole, si veda in merito il paragrafo 3.6 dedicato all'Educazione alla Solidarietà), attività di **ricerca** e attività di **formazione per i volontari**.

CORSI ACCREDITATI ECM

Dopo il sostanziale ripiegamento delle attività formative all'interno della struttura dell'hospice Il Nespolo legato alla scelta dell'Associazione di usufruire di fondi interprofessionali che finanziassero la formazione degli operatori dipendenti attraverso corsi esclusivamente riservati agli stessi, il 2024 è stato caratterizzato da un Piano maggiormente aperto alla partecipazione di esterni, riconoscendo il valore aggiunto del confronto interprofessionale e tra operatori appartenenti a realtà assistenziali diverse.

All'interno del Piano annuale, definito dal Comitato Tecnico Scientifico, **sono confluiti non solo contenuti clinico-assistenziali**, quali quelli declinati negli eventi destinati all'approfondimento delle "Nuove linee guida SICP-SIAARTI per la sedazione palliativa" o delle modalità di somministrazione di "Nutrizione e idratazione nel fine vita" o ancora di gestione del "Paziente con dipendenza", affrontando in particolare le specificità dell'approccio clinico e relazionale nel fine vita, **ma anche importanti focus sulle tematiche etiche**, come quelle affrontate dal corso "Tempo e consenso - Le DAT a sette anni dall'approvazione della legge 219/17" che ha raccolto una notevole partecipazione ed evidenziato la necessità di proseguire nell'opera di divulgazione e di sensibilizzazione all'utilizzo di questo strumento di espressione della libertà individuale.

Ampio spazio è poi stato dedicato alla **riflessione sulle dinamiche relazionali e di gruppo**, con particolare riferimento alla "Gestione dei conflitti tra operatori" ed all'acquisizione di **strumenti per una comunicazione efficace** all'interno di un'équipe che voglia realmente orientare il proprio operato ad una sempre maggiore umanizzazione della cura. In quest'ottica improntata al **riconoscimento ed al rispetto dei valori di cui l'altro è portatore**, particolarmente significativi si sono rivelati due incontri dedicati rispettivamente alla "Dimensione spirituale nella cura" ed alla necessità di aprirsi all' "Incontro con l'altro: come affrontare le cure palliative con un paziente e una famiglia straniera", andando ad esplorare modalità di interazione e strumenti espressivi differenti, come ad esempio quello del linguaggio teatrale quale veicolo per "Riflessioni sulla vita e sulla morte, alla fine dei conti".

È stato inoltre avviato un piccolo progetto di ricerca e di revisione dei dati raccolti in struttura, confluito nella comunicazione del titolo "Dal sogno alla realtà. In viaggio verso un'adeguata presa in carico palliativa" proposta al Congresso Nazionale della Società italiana di Cure palliative.

Si è provveduto infine ad erogare un'ulteriore edizione del Corso di formazione e aggiornamento BLS-D, in modo da completare l'aggiornamento di tutto il personale della struttura in materia di primo soccorso ed uso del defibrillatore semiautomatico.

La partecipazione agli eventi programmati non è stata omogenea, alternando picchi di interesse (anche legati alla presenza di relatori di indubbia notorietà nel panorama delle cure palliative oppure di modalità didattiche particolari o insolite quali l'approccio teatrale utilizzato negli incontri dedicato alle riflessioni di fine vita ed alle Dichiarazione anticipate di trattamento) ad affluenze assai più modeste per i corsi dai contenuti più tecnici.

In tutti i casi si è comunque potuto rilevare un elevato livello di gradimento degli eventi proposti, non solo in relazione alla qualità dei contenuti ed alla competenza dei professionisti coinvolti come docenti, ma anche per via delle opportunità di confronto e di scambio di opinioni, esperienze e buone prassi offerte dall'approccio dialogante dei relatori e dalla disponibilità dei partecipanti a mettersi in gioco in prima persona.

Durante la riunione del Comitato scientifico di dicembre 2024 è emersa l'esigenza di ristabilire un canale di dialogo privilegiato con le RSA del territorio. L'obiettivo è proporre pacchetti formativi che illustrino le peculiarità dell'approccio palliativo e promuovano una maggiore sensibilità tra gli operatori rispetto all'accompagnamento degli ospiti nel tratto finale della loro vita. Si intende così favorire una presa in carico che, oltre a rispondere ai

bisogni clinico-assistenziali — spesso complessi e articolati — tenga conto anche delle dimensioni relazionali, spirituali e sociali della persona.

Riportiamo nella tabella che segue i corsi proposti con il numero di partecipanti.

Corso	n. edizioni	n. partecipanti
La dimensione spirituale nella cura	1	40
Sedazione palliativa: le nuove linee guida SICP-SIAARTI	2	47
Gestione delle dinamiche di gruppo e dei conflitti tra operatori: la comunicazione in un'équipe orientata all'umanizzazione della cura	2	21
Tempo e consenso - Le DAT a sette anni dall'approvazione della legge 219/17	1	51
Corso di formazione e aggiornamento BLS-D	1	6
L'incontro con l'altro. Come affrontare le cure palliative con un paziente e una famiglia straniera	2	21
"Alla fine dei conti": riflessioni sulla vita e sulla morte - L'approccio del racconto teatrale	1	34
Il paziente con dipendenza: specificità dell'approccio clinico e relazionale nel fine vita	2	25
Dal sogno alla realtà. In viaggio verso un'adeguata presa in carico palliativa	1	6
Nutrizione e idratazione alla fine della vita	2	23
Totali	15	274

FORMAZIONE PER I VOLONTARI

Nel periodo marzo-aprile, l'Associazione ha colto l'opportunità di partecipare a un corso base organizzato dall'Associazione "Il Passo" di Capriate. Tale iniziativa si è resa necessaria per rispondere all'esigenza di formazione di otto aspiranti volontari che erano in attesa da quasi un anno. Per ridurre i tempi di attesa e garantire loro un'adeguata preparazione, si è scelto di integrare il loro percorso formativo con questo corso strutturato in sette incontri, mirato a fornire le competenze fondamentali per l'attività di volontariato.

I contenuti formativi hanno coperto tematiche essenziali quali la relazione con le persone malate e le loro famiglie, la gestione delle emozioni nel contesto delle cure palliative, il quadro normativo di riferimento, aspetti di bioetica e il supporto nel post mortem. Particolarmente rilevante è stato l'incontro di quattro ore dedicato alla spiritualità nella cura.

Al termine del corso, gli aspiranti volontari hanno completato un periodo di tirocinio formativo, consentendo loro di applicare concretamente le conoscenze acquisite. Successivamente, sono stati inseriti nei diversi ambiti operativi dell'Associazione, contribuendo attivamente alle attività di supporto.

Parallelamente, nel corso dell'anno, è stato strutturato un programma di formazione continua per tutti i volontari, comprendente, oltre agli incontri di supervisione con gli psicologi dei tre setting di assistenza, una serie di corsi tematici. Tra questi, la formazione sulla gestione della compassione e della fatica del volontario, la comunicazione efficace, un laboratorio di *caviardage*, un approfondimento su come affrontare le cure palliative con pazienti e famiglie straniere e il corso sulla Privacy.

Di particolare rilievo sono stati i due convegni aperti alla cittadinanza, organizzati in occasione della Giornata del Sollievo e della Giornata Nazionale delle Cure Palliative. In tali eventi sono stati affrontati temi importanti, quali la *Death Education* e le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT). Quest'ultimo convegno, oltre a fornire un'informazione chiara e accessibile su questa opportunità, ha rappresentato l'occasione per annunciare l'apertura, a partire dalla primavera del 2025, di uno sportello dedicato alle DAT all'interno dell'Associazione.

Di seguito è riportato un riepilogo degli incontri di Formazione Continua.

DOCENTE	TITOLO INCONTRO	DESTINATARI	N. VOLONTARI PRESENTI
D.ssa Baronchelli Psicologa	VOLONTARI VILLA CEDRI: Incontro con Psicologa	Formazione Continua - Supervisione SLA	9
D.ssa Baronchelli Psicologa	VOLONTARI VILLA CEDRI: Incontro con Psicologa	Formazione Continua - Supervisione SLA	9
D.ssa Baronchelli Psicologa	VOLONTARI VILLA CEDRI: Incontro con Psicologa	Formazione Continua - Supervisione SLA	8
D.ssa Baronchelli Psicologa	VOLONTARI VILLA CEDRI: Incontro con Psicologa	Formazione Continua - Supervisione SLA	8
D.ssa Baronchelli Psicologa	VOLONTARI VILLA CEDRI: Incontro con Psicologa	Formazione Continua - Supervisione SLA	8
Dott. Quadraruopolo Psicologo	VOLONTARI Ass. Domiciliare : Incontro con Psicologo	Formazione Continua - Supervisione Domicilio	5
Dott. Quadraruopolo Psicologo	VOLONTARI Ass. Domiciliare : Incontro con Psicologo	Formazione Continua - Supervisione Domicilio	4
Dott. Quadraruopolo Psicologo	VOLONTARI Ass. Domiciliare : Incontro con Psicologo	Formazione Continua - Supervisione Domicilio	5
Dott. Quadraruopolo Psicologo	VOLONTARI Ass. Domiciliare : Incontro con Psicologo	Formazione Continua - Supervisione Domicilio	4
Dott. Quadraruopolo Psicologo	VOLONTARI Ass. Domiciliare : Incontro con Psicologo	Formazione Continua - Supervisione Domicilio	6
Dott. Quadraruopolo Psicologo	VOLONTARI Ass. Domiciliare : Incontro con Psicologo	Formazione Continua - Supervisione Domicilio	5
D.ssa Paganelli Psicologa	SUPERVISIONE - Hospice	Formazione Continua - Supervisione Accoglienza Assistenza	61
D.ssa Paganelli Psicologa	SUPERVISIONE - Hospice	Formazione Continua - Supervisione Accoglienza Assistenza	57
D.ssa Paganelli Psicologa	SUPERVISIONE - Hospice	Formazione Continua - Supervisione Accoglienza Assistenza	44
D.ssa Paganelli Psicologa	SUPERVISIONE - Hospice	Formazione Continua - Supervisione Accoglienza Assistenza	37
Dott. Bovero	SATISFACTION COMPASSION AND FATIGUE NEL VOLONTARIO	Formazione Continua - Corso aperto a tutti	66
Dott. Colombo	LABORATORIO PRATICO DI COMUNICAZIONE EFFICACE	Volontari Assistenza, accoglienza e Ama	65
Manuela Arrigoni	CORSO SULLA PRIVACY	Per chi non l'ha ancora fatto	24
D.ssa Testoni	ALLA FINE DEI CONTI RIFLESSIONI SULLA VITA E SULLA MORTE	Racconto - la Madre Muerte Aperto a tutti	49
Dott. Tavola	DAT - Disposizioni anticipate di trattamento	Formazione Continua - Corso aperto a tutti	65
D.ssa Olfa Bach Baquab	L'INCONTRO CON L'ALTRO	Come affrontare le Cp con un paziente e famiglia straniera	56
C. Orsenigo	Il metodo Caviardage	Formazione Continua - Corso aperto a tutti	42
Dott. Tavola - D.ssa Manzoni	DAT - Disposizioni anticipate di trattamento	Formazione Continua - Corso aperto a tutti	38

FORMAZIONE EXTRA

TITOLO INCONTRO	N. VOLONTARI PRESENTI
Corso di formazione online per Coordinatori di volontari	3
Novità Fiscali 2024	1
Le relazioni che curano	3
GAAMA - La facilitazione	2
Congresso Nazionale SICP di Riccione	5

In totale le **ore complessive di formazione** a cui i volontari hanno partecipato sono state pari a **1.621**.

3.6 EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ

Dopo una lunga pausa dovuta al lockdown nel corso della quale sono stati rivisti tutti i laboratori proposti alle scuole, sono ripartite le attività di **Educazione alla solidarietà**, rivolte gratuitamente da oltre un decennio alle scuole del territorio, con l'obiettivo di **sensibilizzare al valore della vita e promuovere atteggiamenti di solidarietà e condivisione**.

Nei mesi di settembre e ottobre 2024, presso gli Istituti Comprensivi di Merate e Olgiate Molgora, gli Psicologi **dott.ssa Alessia Paganelli** e **dott. Marco Porta** hanno tenuto corsi di formazione per **78 docenti**, trattando i seguenti temi:

- **“Oltre ogni limite”**: fornire strumenti per affrontare narrazioni difficili e comprendere i differenti comportamenti di bambini e ragazzi di fronte alle difficoltà.
- **“Il tempo della cura e della perdita”**: facilitare il dialogo tra insegnanti e alunni su temi delicati come malattia, separazione e lutto.

Il gruppo di **10 volontari** di Educazione alla solidarietà ha sviluppato nel tempo **quattro tipi di laboratori**, diversificati per fasce d'età, per stimolare la riflessione sul valore della vita, il rispetto per sé stessi, gli altri e l'ambiente:

- **“L'albero e il pappagallo”**: animazione teatrale per la Scuola dell'Infanzia e racconto con laboratorio per le prime tre classi della Primaria.
- **“Solidarium, il gioco della cura”**: due versioni, per le classi quarta e quinta della Primaria e per la prima e seconda della Secondaria di Primo Grado.
- **“La scatola delle storie intrecciate”**: laboratorio per le classi terze della Secondaria di Primo Grado.
- **“Il buco”**: laboratorio basato sulla storia di Anna Llenas, in cui si realizza un **“salvadanaio delle emozioni”** per riconoscere e gestire il senso di vuoto e di perdita, destinato al secondo ciclo della Primaria e alla prima classe della Secondaria di Primo Grado.

Nell'anno scolastico in corso (2024-2025) sono previsti **18 laboratori**, che hanno già raccolto **con grande soddisfazione e gratitudine un numero di richieste superiore alle aspettative**, a testimonianza dell'interesse e del valore riconosciuto a questo percorso, pur con un gruppo di volontari dedicato numericamente contenuto.

3.7 ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel 2024, sono stati organizzati **quattro eventi principali** di raccolta fondi, realizzati direttamente dall'Associazione, ognuno dei quali ha saputo coniugare il sostegno economico con la promozione della missione sociale.

Spettacolo “Bravissssssimo di Raul Cremona

In occasione dei Trentacinque anni di fondazione dell'Associazione, il 16 maggio si è tenuto lo spettacolo benefico “Bravissssssimo” di Raul Cremona che, con giochi di prestigio, barzellette e imitazioni, ha coinvolto anche il pubblico sul palco del cine-teatro Manzoni dell'oratorio di Merate. Un evento che ha registrato il tutto esaurito (450 spettatori) grazie anche al sostegno organizzativo di Due Punti Srl e dell'Associazione Amici del Giornale di Merate.

Domenica solidale al Castello di Cernusco Lombardone

L'evento si è svolto al Castello di Cernusco Lombardone, location generosamente messi a disposizione gratuitamente dalla proprietà. Ha avuto inizio nel pomeriggio dove i partecipanti, più di un centinaio, hanno potuto vivere esperienze di workshop creativi, dallo Show Cooking, al laboratorio sull'arte dei fiori, alle informazioni riguardanti il nostro territorio delle guardie ecologiche dell'Ente Parco di Montevicchia e Valle del Curone. La serata è proseguita con una cena conviviale deliziata dalle note musicali di jazz e swing e momenti di allegria con artisti locali, finendo poi con un'asta dei quadri in mostra dell'artista Gaetano Orazio.

Torneo di Burraco

Appuntamento ormai tradizionale, si è svolto a Merate, presso Casa Amica, con la partecipazione di 92 giocatori, arricchito da una lotteria con premi donati da commercianti locali, a testimonianza della vicinanza del territorio.

Natale 2024

Come ormai consuetudine da alcuni anni, nel periodo natalizio offriamo a privati ed aziende prodotti dolciari personalizzati (pandori e panettoni), a fronte della cessione dei quali viene richiesto un contributo libero. Quest'anno ne sono stati richiesti 900 unità tra panettoni e pandori.

Queste iniziative hanno permesso di raccogliere in totale **12.503,35 euro**, a cui si aggiungono **11.136 euro** provenienti dai **mercatini solidali** organizzati in diversi comuni del meratese, occasioni preziose per incontrare la comunità e raccontare il nostro impegno.

L'Associazione rivolge un particolare ringraziamento a tutte le persone, le aziende, gli enti locali, le associazioni e le fondazioni che la sostengono generosamente.

Accanto agli eventi promossi direttamente dall'Associazione, il **territorio ha dimostrato ancora una volta grande generosità**, con diverse **iniziative di terzi** – associazioni, enti, gruppi locali – che hanno deciso di devolvere parte o tutto il ricavato a sostegno della nostra missione. Queste collaborazioni rappresentano un segno tangibile di quanto la Fabio Sassi sia radicata nella comunità.

Non meno significativi sono i **bandi a cui l'Associazione ha partecipato**, ottenendo finanziamenti mirati a progetti di alto valore:

- Il **progetto “I linguaggi della qualità della vita”**, sostenuto dalla **Fondazione Comunitaria del Lecchese** con un contributo di **20.000 euro**, ha consentito di integrare nella quotidianità dell'Hospice interventi di **riflessologia e musicoterapia**, oltre a promuovere percorsi formativi teatrali per i volontari e gli insegnanti delle scuole.
- Il contributo della **Fondazione Costruiamo il Futuro**, pari a **1.000 euro**, ha invece permesso di acquistare **pompe di infusione endovenosa** per la somministrazione continuativa di terapie farmacologiche, fondamentali per il controllo del dolore e dei sintomi nei pazienti.

Guardando avanti, l'Associazione si prepara a lanciare una **campagna di raccolta fondi dedicata alla sostituzione dei serramenti dell'Hospice**, un progetto impegnativo ma necessario per migliorare il comfort e la qualità dell'ambiente in cui accogliamo i nostri ospiti.

3.8 COMUNICAZIONE E IMMAGINE

Nel 2024, l'Associazione Fabio Sassi ha compiuto un **importante investimento nella Comunicazione e Immagine**, avviando un **restyling completo dell'identità visiva**. Questo ha comportato il **rinnovamento del logo**, la **revisione grafica del notiziario “Informa”**, il **restyling del sito web** e l'aggiornamento di tutti i materiali di comunicazione. L'obiettivo è stato quello di **rafforzare il legame con la comunità**, migliorando il **riconoscimento dell'Associazione** e rendendo la comunicazione **più accessibile, moderna e coerente**. Un investimento strategico che ha permesso di **parlare a pubblici diversi**, mantenendo **canali tradizionali e digitali** per raggiungere **tutte le fasce della popolazione**.

La presenza sui social media ha visto risultati incoraggianti:

- **Instagram** ha raggiunto **561 follower**, con **21.972 visualizzazioni**, **7.671 coperture** e **904 interazioni**, queste ultime in crescita del **100%** rispetto al periodo precedente.
- **Facebook** ha raggiunto **1.205 follower**, con **47.498 visualizzazioni**, **62.602 coperture** e **2.859 interazioni**, segnando un incremento del **67,9%** nelle interazioni.

Questi numeri confermano che l'aggiornamento della comunicazione e la programmazione regolare dei contenuti digitali hanno portato a un maggiore coinvolgimento e a una diffusione più ampia dei messaggi.

Inoltre, l'Associazione ha promosso la **rassegna CinETICA**, ospitata presso il **Teatro Manzoni di Merate**. Questo progetto ha rappresentato **un'occasione di riflessione condivisa** sui temi del **fine vita**, attraverso il linguaggio del cinema e del dialogo. La rassegna ha proposto la visione di film selezionati per **stimolare il confronto** su questioni delicate e profonde, accompagnati da **momenti di discussione e approfondimento** con un professionista del settore. CinETICA si è così configurata non solo come un evento culturale, ma come un vero e proprio **spazio di consapevolezza e crescita collettiva**, in cui il cinema diventa strumento per **aprire nuove prospettive e favorire il dialogo tra l'Associazione e la comunità**. L'iniziativa, che ha riscosso una **buona partecipazione**, è destinata a **proseguire anche negli anni futuri**, consolidando il suo ruolo come appuntamento annuale di **sensibilizzazione e confronto**.

3.9 ATTIVITÀ DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE QUALITÀ

I processi dell'Hospice Il Nespolo e della Scuola Fabio Sassi Ricerca e Formazione sono sottoposti a certificazione annuale da parte della società DNV GL (Det Norske Veritas). Le ultime ispezioni sono state effettuate a luglio 2024, con esito positivo.

Nel corso del 2024 abbiamo avuto anche l'ispezione ATS Brianza sulla gestione del Nespolo e anche questa ispezione ha dato esito positivo riconfermandoci come ente accreditato.

Inoltre, le attività dell'Associazione sono soggette a verifiche effettuate da enti appositamente preposti, in particolare da auditor interni (sui processi sanitari ed amministrativi sottoposti alla certificazione Qualità), dall'Organo di Controllo (che verifica l'osservanza delle leggi in vigore, l'aderenza allo statuto dell'Associazione, l'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile, il rispetto delle nostre finalità solidaristiche e civiche, la conformità del bilancio sociale alle norme indicate dal Ministero e, infine, che l'Associazione lavori per raggiungere i propri obiettivi di utilità sociale), dall'Organismo di Vigilanza (che vigila sulla responsabilità dell'Associazione per eventuali reati commessi che possano anche apportare vantaggio all'Associazione stessa), dal Soggetto con funzioni analoghe all'OIV (che verifica la coerenza delle misure di prevenzione della corruzione poste in atto dall'Associazione).

3.10 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Sistema Informativo

Nel **2025**, l'Associazione procederà con l'**installazione del nuovo software per la gestione della cartella clinica**, uno strumento pensato per **ottimizzare il lavoro del personale sanitario**. La dotazione di **tablet**, prevista contestualmente, consentirà agli operatori di accedere e interagire direttamente con il software **dalla camera del degente**, rendendo immediatamente disponibili le informazioni e, soprattutto, **agevolando la registrazione in tempo reale della somministrazione dei farmaci**, un passaggio cruciale per garantire la qualità e la sicurezza delle cure.

Per quanto riguarda il **software di protocollazione**, l'Associazione è pronta a **concludere la fase pilota** e a **passare alla gestione ordinaria**, integrando il sistema nel flusso di lavoro quotidiano.

Nel corso dell'anno, l'Associazione interverrà anche sul database delle donazioni, con l'obiettivo di semplificare e ristrutturare i dati gestiti, ponendo particolare attenzione alla riclassificazione dei donatori. Questo processo sarà finalizzato a facilitare la profilazione e l'utilizzo delle informazioni da parte delle aree Raccolta Fondi e Comunicazione/Immagine, migliorando l'efficacia delle azioni di relazione e coinvolgimento.

Gestione delle risorse umane

Nel corso del 2024, grazie all'ingresso dei nuovi volontari ci ha permesso di avvicinarci agli obiettivi prefissati. Tuttavia, vi sono alcune aree che richiedono un ulteriore miglioramento per ottimizzare l'efficacia e l'efficienza delle nostre attività.

- Estensione dell'orario del servizio di Accoglienza e di Assistenza. Nel corso del 2024 siamo riusciti a garantire una costante presenza dei volontari, mantenendo un orario di servizio dalle 8:30 alle 21:00. Durante questa fascia oraria, è stata assicurata la presenza continuativa di un volontario in accoglienza e, per gran parte della giornata, di due volontari dedicati all'assistenza. L'obiettivo futuro è ampliare ulteriormente la copertura, garantendo la presenza di due volontari nell'assistenza per l'intero arco della giornata.
- Incremento del numero dei Volontari per l'Assistenza domiciliare. Grazie all'ingresso di due nuovi volontari nel servizio di assistenza domiciliare, il numero complessivo dei volontari è aumentato. Tuttavia, si registra una limitata richiesta di supporto a domicilio
- Incremento del numero dei Volontari per l'assistenza ai Malati di SLA. Grazie alla generosa disponibilità dei volontari, nel 2024 le ore di servizio dedicate all'assistenza dei malati di SLA sono aumentate .
- Incremento dei Volontari per la gestione degli eventi. Anche questo è aumentato rispetto all'anno precedente, ma non è ancora sufficiente per coprire le necessità dell'Associazione .
- Partecipazione agli Incontri Formativi: la partecipazione agli incontri formativi dei volontari è rimasta sostanzialmente invariata. Nel 2025 ci sarà un ulteriore sforzo per promuovere una maggiore partecipazione agli incontri formativi e per far riconoscere l'importanza della Formazione Continua, ricordando che il fine è quello di migliorare le proprie competenze e la qualità del servizio offerto.

In conclusione, il 2024 ha segnato importanti progressi nella gestione delle risorse umane, consolidando il nostro impegno verso un servizio sempre più efficace e qualificato. Tuttavia, permangono alcune aree di miglioramento che intendiamo affrontare attraverso nuove iniziative e opportunità nel prossimo anno. Continueremo a lavorare con determinazione per ottimizzare la gestione delle risorse e potenziare la qualità dell'assistenza, con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più adeguato e puntuale ai bisogni delle persone che assistiamo .

Attività di formazione

Nel mese di dicembre 2024, è stato definito il programma di Formazione Continua per l'anno 2025, "IL LINGUAGGIO DELLA CURA NELLE SUE VARIE FORME" con l'obiettivo di rafforzare e ampliare le competenze dei volontari, garantendo un supporto sempre più qualificato e rispondente alle necessità dell'assistenza. Il programma è stato elaborato con particolare attenzione ai bisogni emergenti e successivamente presentato al Comitato Scientifico per la sua approvazione.

Il piano formativo per il 2025 prevede una serie di iniziative mirate, strutturate per rispondere alle esigenze dei volontari e migliorare la qualità del servizio offerto. Di seguito sono riportati i principali elementi del programma:

Incontri di Supervisione con la Psicologa

Abbiamo programmato cinque incontri con la Psicologa, suddivisi in più sessioni per formare piccoli gruppi. Questo approccio è stato adottato per agevolare l'intimità dei gruppi e consentire un'attenzione più personalizzata a ciascun volontario, considerando l'aumento del numero dei partecipanti.

Incontri su temi specifici

La dimensione spirituale nella cura, per approfondire il ruolo della spiritualità nell'accompagnamento e nel supporto ai malati.

Il linguaggio della musica, strumento potente di relazione ed espressione emotiva.

Due serate dedicate alla **cura delle persone con demenza**, per fornire strumenti pratici e strategie di relazione efficaci.

Il linguaggio del tocco e del massaggio, per esplorare l'importanza del contatto fisico nell'umanizzazione delle cure.

Il linguaggio della comunicazione all'interno della nostra Associazione, con particolare riferimento alla nuova identità, veste grafica e contenuti, come occasione di rinnovamento e rafforzamento del senso di appartenenza.

In occasione della Giornata delle Cure Palliative si terrà un convegno, aperto a tutta la popolazione, dal titolo **Prendersi cura di chi si prende cura**, con l'obiettivo di sensibilizzare sul ruolo dei caregiver.

Infine, prenderà il via un nuovo progetto di laboratorio teatrale, che coinvolgerà volontari e operatori con l'intento di realizzare una rappresentazione teatrale. Questo progetto mira a comunicare e sensibilizzare sulle cure palliative attraverso il linguaggio del teatro, rendendo il messaggio più accessibile ed emozionante per il pubblico .

Raccolta Fondi

Nel 2025 l'Associazione Fabio Sassi avvierà la campagna di raccolta fondi "Un'altra luce, lo stesso orizzonte", con l'obiettivo di sostenere un importante intervento di ristrutturazione presso l'Hospice Il Nespolo di Airuno.

Da oltre vent'anni, l'Hospice è un punto di riferimento per il territorio, offrendo cure palliative e accompagnamento a chi si trova nelle fasi finali della vita, nel rispetto della dignità, della serenità e del bisogno di conforto e il tempo trascorso dalla sua fondazione inizia a lasciare segni evidenti.

La campagna è finalizzata alla sostituzione dei serramenti ormai obsoleti, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica, la sicurezza e il benessere degli ospiti. **L'intervento ha un costo stimato di 180.000 euro.**

La raccolta fondi sarà fortemente centrata su questo progetto, con l'intento di sensibilizzare la comunità sull'importanza di ogni gesto di solidarietà: perché anche il contributo più piccolo può fare la differenza e contribuire a rendere l'Hospice un luogo ancora più accogliente.

Altro tema importante sono i lasciti che da anni l'Associazione Fabio Sassi riceve e che consentono di garantire la prosecuzione dell'attività dell'associazione e dell'Hospice. Il lascito è un gesto d'amore che fa sì che i valori e i principi del donatore vivano per sempre. E' un segno concreto di responsabilità sociale, di altruismo, di consapevolezza.

Nell'anno 2025 l'associazione vuole rilanciare con forza l'importanza dei lasciti testamentari e per questo ha richiesto ed ottenuto il patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato e del Collegio Notarile dei distretti riuniti di Como e Lecco. Ha prodotto una nuova brochure esplicativa che verrà distribuita a Notai e Commercialisti del territorio.

Comunicazione e Immagine

Per il 2025, l'Associazione si pone l'obiettivo di consolidare e ampliare ulteriormente la propria presenza digitale, lavorando su quattro direttrici principali:

1. **Diversificare i contenuti**, includendo **testimonianze dirette, video emozionali e informazioni pratiche** sulle cure palliative, per coinvolgere un pubblico sempre più ampio e consapevole.
2. **Raggiungere nuove fasce di popolazione**, in particolare **uomini e giovani adulti**, che al momento rappresentano una **minoranza sia tra i volontari effettivi che tra i follower** (circa il 28% del totale e meno del 5% nella fascia di età sotto i 34 anni, su Instagram e Facebook). Un'attenzione particolare sarà data alla **promozione delle attività di volontariato**, con l'obiettivo di **sensibilizzare anche il pubblico maschile** a intraprendere percorsi di impegno sociale.
3. **La Newsletter** che **ha come obiettivo** centrale per il 2025 quello di rafforzare ulteriormente la capacità di raggiungere in modo capillare il pubblico dell'Associazione, assicurando che sia **costantemente aggiornato sulle iniziative in corso e sensibilizzato sui temi fondamentali delle cure palliative**. La **comunicazione** continuerà a essere concepita come **uno strumento di collegamento non solo con la cittadinanza e la comunità locale**, ma anche con **i volontari stessi**, per mantenere vivo il **dialogo interno**, rafforzare il **senso di appartenenza** e promuovere la **condivisione dei valori dell'Associazione**.
4. **Potenziare la comunicazione sui servizi oltre l'assistenza in hospice**, includendo contenuti mirati sul **supporto al lutto e sull'assistenza domiciliare**, per far conoscere alla comunità l'ampiezza dei servizi offerti e valorizzare il ruolo che l'Associazione svolge nell'accompagnare le persone e le famiglie in ogni fase del percorso di cura.



4. SITUAZIONE ECONONICO-FINANZIARIA

4.1 GESTIONE PATRIMONIALE

Quota Patrimonio destinato alla missione

L'attivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2024 è pari a 2.906.368 €; esso è composto da 1.549.886 € di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, da 1.337.114 € di attivo circolante e da 19.368 € di ratei e risconti attivi. Il Patrimonio Netto indicato nello Stato Patrimoniale Passivo è pari a 1.350.859 €. Le immobilizzazioni materiali sono costituite da fabbricati e impianti dell'Hospice Il Nespolo di Airuno il cui uso è interamente destinato alla missione, ovvero alla accoglienza e cura di malati terminali. Analogamente i crediti e le attività compresi nell'attivo circolante sono interamente destinati alla missione. La quota del patrimonio destinata alla missione è pertanto pari al 100%.

Criterio di coerenza degli investimenti con la missione

Ogni investimento destinato a incrementare le immobilizzazioni materiali deve essere finalizzato a mantenere e/o migliorare la loro funzionalità rispetto agli obiettivi della missione. Ogni investimento di tipo finanziario deve rispondere al requisito della [sicurezza del capitale](#) investito prima che a quello della profittabilità; la quota di patrimonio investita in strumenti finanziari è gestita secondo il criterio di assicurare l'autofinanziamento e il rendimento ottenuto è destinato a finanziare le attività della missione.

Gestione dei conflitti di interesse

La gestione finanziaria e patrimoniale è assoggettata al [controllo periodico trimestrale da parte del Consiglio di Amministrazione](#). I responsabili della gestione, Tesoriere e Presidente in particolare, detengono i poteri di firma e rispondono delle operazioni finanziarie effettuate. Le operazioni che implicano variazioni del patrimonio immobiliare devono avvenire esclusivamente con impegno del Presidente, debitamente autorizzato dal Consiglio. Nessuna operazione che comporti passaggi di proprietà di cespiti mobiliari o immobiliari è consentita tra l'Associazione e Soci della stessa. I membri del Consiglio non devono essere portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Associazione.

Strategie di investimento

Il 2024 ha segnato un anno straordinario per le principali piazze azionarie globali, incluso Piazza Affari, il cuore del mercato azionario italiano. In un contesto di crescente volatilità e incertezza economica globale, molti mercati hanno registrato performance sopra le aspettative, riflettendo l'ottimismo degli investitori e il buon andamento di alcuni settori chiave.

Nel corso dell'anno l'associazione ha effettuato nuovi investimenti in strumenti finanziari diversificati (fondi e titoli di stato), sempre a basso profilo di rischio, al fine di garantire un buon flusso cedolare e un incremento di valore del proprio portafoglio titoli.

Considerando le plusvalenze dei titoli a fine anno ed il flusso cedolare, il rendimento annuo si è attestato attorno al 6,90%.

L'accantonamento in conti di deposito vincolati e la remunerazione delle giacenze di conto corrente hanno prodotto ricavi finanziari per 2.700€ circa.

Il valore totale del portafoglio titoli in capo all'Associazione al 31/12/2024 ammonta a 810.059 € di cui 223.850 € in polizze.

4.2 RISULTATI ECONOMICI

Rendiconto gestionale consolidato

ONERI E COSTI	2.015.545	PROVENTI E RICAVI	2.016.342
Materie prime, sussidiarie e di consumo	74.577	Erogazioni liberali	558.629
Servizi	742.880	Proventi dal 5xmille	154.149
Godimento beni di terzi	2.329	Contributi da soggetti privati	67.082
Personale	924.921	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.810
Ammortamenti	85.475	Contributi da enti pubblici	16.941
Accremento riserva vincolata da O.I.*	131.897	Proventi da contratti con enti pubblici	1.050.404
Oneri diversi di gestione	32.775	Attività di raccolta fondi	32.184
Attività di raccolta fondi	19.681	Attività finanziarie e patrimoniali	21.190
Attività finanziarie e patrimoniali	2.649	Altri ricavi, rendite e proventi	111.953
Variazione delle rimanenze	-1.639		
AVANZO ATTIVITÀ	797		

* Accantonamento riserva vincolata da Organi Istituzionali

Quest'anno il bilancio consolidato dell'Associazione, includendo tutte le realtà gestite (Hospice e Scuola di formazione) chiude pressoché in pareggio (797€), a dimostrazione dell'**impegno che negli ultimi anni l'Associazione ha portato avanti per migliorare la gestione ordinaria**, e fin dove possibile, anche quella straordinaria. I processi di budgeting e revisione periodica degli scostamenti rispetto alla situazione economica hanno permesso un notevole miglioramento del risultato economico nel suo complesso.

Importante sottolineare l'accantonamento di una riserva vincolata del valore di 131.897 €, per far fronte alla prossima sostituzione dei serramenti del Nespolo. Tale riserva rappresenta **un impegno concreto verso la sostenibilità dell'intervento**, che sarà inoltre sostenuto da **una campagna di raccolta fondi dedicata**, in programma nel **2025**. Questo approccio consente di **garantire la copertura finanziaria dell'opera**, senza impattare sulle risorse destinate all'operatività quotidiana e ai servizi assistenziali.

Rendiconto gestionale per Centro di Ricavo

	ASSOCIAZIONE	HOSPICE	FSRF	TOTALE
Entrate ordinarie*	796.801		3.810	800.611
Raccolta fondi	32.184			32.184
Altri ricavi	32.414			32.414
Rimborsi convenzione regionale ATS		1.050.404		1.050.404
Totale Ricavi e proventi da attività caratteristiche	861.399	1.050.404	3.810	1.915.613
Proventi finanziari e ricavi diversi	21.160	79.569	0	100.729
TOTALE RICAVI E PROVENTI	882.559	1.129.973	3.810	2.016.342

*Le entrate ordinarie dell'associazione si riferiscono ad erogazioni liberali, 5xMille e contributi da soggetti pubblici e privati.

	ASSOCIAZIONE	HOSPICE	FSRF	TOTALE
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.048	59.464	65	74.577
Costi e oneri raccolta fondi	19.681			19.681
Servizi	117.504	615.572	9.804	742.880
Godimento beni di terzi	2.329			2.329
Personale	36.825	877.325	10.771	924.921
Ammortamenti	4.503	80.972		85.475
Acc.mento riserva vincolata da O.I.*	131.897			131.897
Oneri diversi di gestione	27.389	5.386		32.775
Oneri da attività patrimoniali e finanziarie	2.112	414	123	2.649
Variazione delle rimanenze		-1.639		-1.639
ONERI E COSTI	357.288	1.637.494	20.763	2.015.545
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	525.271	-507.521	-16.953	797

Se è vero che l'Associazione chiude il bilancio complessivo (AFS+Hospice+Scuola di Formazione), è altrettanto importante sottolineare che invece [la gestione dell'Hospice chiude in forte perdita \(507.521 €\)](#). Dedotte le spese di funzionamento per la gestione delle attività ordinarie, pari a 225.391 € (al netto dell'accantonamento della riserva), le entrate dell'Associazione provenienti dalle iniziative di raccolta fondi, donazioni e lasciti, sono utilizzate totalmente per coprire il disavanzo della gestione Hospice. Anche nel 2024, la percentuale delle spese ordinarie dell'Associazione, a confronto con i valori di riferimento degli altri enti del terzo settore, si mantiene estremamente bassa, grazie non solo all'ottimizzazione dei processi, come sopra citato, ma anche allo straordinario contributo di tutte le persone volontarie che prestano il loro servizio.

1- Indicatori del servizio prestato	2022	2023	2024
Numero di ricoveri	244	264	285
Giornate di degenza (gg)	3.232	3.948	3.806
Tasso di occupazione (%)	74	86	87

2 - Indicatori economici	2022	2023	2024
Ricavi Gestione Hospice			
Ricavi da convenzione AST	934.184	1.028.284	1.050.404
Altri ricavi	11.810	30.275	79.569
Totale ricavi	945.994	1.058.559	1.129.973
Costi per acquisti			
Farmaci e prodotti sanitari	39.763	39.020	36.106
Altri materiali e merci	13.446	25.351	23.358
Totale costi per acquisti	53.209	64.371	59.464
Costi per servizi			
Servizi medico sanitari	166.137	181.232	218.389
Servizi amministrativi	45.019	41.910	38.950
Altri servizi	297.820	340.782	358.233
Totale costi per servizi	508.976	563.924	615.572
Costi personale dipendente	764.424	768.322	877.325
Ammortamenti e Accant.	66.173	72.191	80.972
Oneri diversi e altri costi	1.442	9.561	5.800
Totale costi (C)	1.394.224	1.478.369	1.639.133
Variazione rimanenze (Vr)	4.260	2.942	1.639
Risultato di gestione	-443.970	-416.868	-507.521

3 - Costo unitario di degenza (€/pz/gg)	2022	2023	2024
Costo per giornata di degenza sostenuto (C-Vr)/gg	430	386	430
Contributo ASST	280,60	280,60	280,60
Costo finanziato in disavanzo	150	105	150

Come si evince dalla precedente tabella, [il risultato negativo dell'Hospice si deve imputare al fatto che i costi di gestione sono coperti dalla convenzione ATS solo per il 65%](#); una giornata di ricovero, infatti, costa all'Hospice 430 € a fronte di un rimborso di 280,6 € da ATS.

Il maggior costo sostenuto, rispetto al rimborso di ATS e al costo del 2023, è dovuto rispettivamente allo standard di servizi più elevato che il Nespolo garantisce rispetto al minimo previsto e al maggior turn over dei pazienti. Quest'ultimo in particolare ha un'incidenza negativa sui costi variabili di gestione.

Dettaglio ricavi e proventi da attività caratteristiche

	2023	2024	Var. %
Entrate Convenzioni ATS	1.028.284	1.050.404	2%
Contributi Persone Fisiche e Soggetti Privati	599.898	528.523	-12%
Contributi Aziende, Associazioni e Istituzioni	134.889	93.177	-31%
Iniziative di Raccolta Fondi da Terzi	10.210	20.952	105%
Proventi da Raccolta Fondi	20.601	32.184	56%
Altri ricavi	9.275	12.225	32%
Entrate Scuola di Formazione	41.412	3.810	-91%
Contributo 5 x mille	147.492	154.149	5%
TOTALE RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ CARATTERISTICHE	1.992.061	1.895.424	-5%

Nel 2024 il **totale dei ricavi e proventi caratteristici** dell'Associazione ha registrato un **leggero calo del 5%** rispetto all'anno precedente, passando da circa **1,99 milioni di euro a 1,89 milioni**. Questo risultato è frutto di andamenti differenti tra le varie voci di entrata.

Le entrate derivanti dalle convenzioni con ATS, che rappresentano un'importante fonte di sostegno economico, si sono mantenute stabili, con un lieve incremento del 2%.

Di segno opposto è l'andamento dei **contributi da persone fisiche e soggetti privati**, che segnano un **calo del 12%**, in buona misura da riportare alla diminuzione dei lasciti (368.627 € nel 2023 a fronte di poco più di 300.000 € nel 2024). Ancora più marcata è la flessione dei **contributi da aziende, associazioni e istituzioni**, che si riducono del **31%** rispetto al 2023. In particolare, la flessione maggiore c'è stata nei contributi ottenuti attraverso i bandi.

A bilanciare queste diminuzioni ci sono però **segnali molto positivi** sul fronte della **raccolta fondi**. Le **iniziative di raccolta fondi promosse da terzi** sono più che raddoppiate, con un incremento del **105%**, passando da poco più di **10 mila euro a oltre 20 mila euro**. Anche i **proventi delle raccolte fondi organizzate direttamente dall'Associazione, al netto dei costi**, mostrano una crescita del **16%**. Questi risultati testimoniano il **radicamento dell'Associazione nel territorio** e la **capacità di coinvolgere la comunità locale**, che ha risposto con entusiasmo alle diverse iniziative, dagli eventi culturali ai mercatini.

Infine, il contributo del 5 x mille si conferma stabile e in crescita, con un aumento del 5% che porta il totale a oltre 154 mila euro, con 4.418 preferenze ricevute (in aumento rispetto agli anni precedenti). Questo risultato premia la credibilità e il riconoscimento pubblico dell'Associazione, che riesce così a mantenere una fonte di sostegno costante nel tempo.

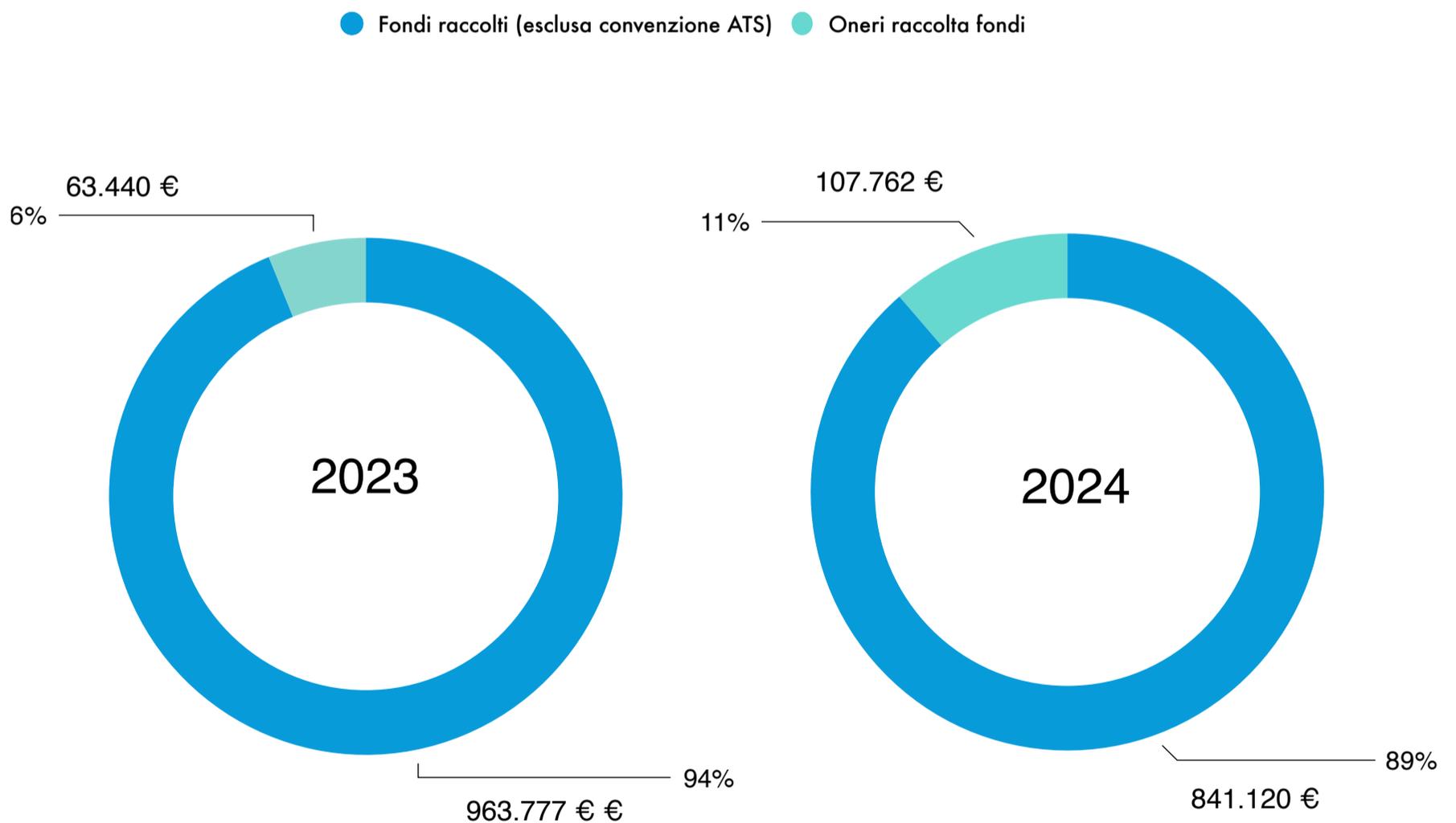
Nel complesso, pur in presenza di una **flebile flessione complessiva**, l'andamento dei ricavi evidenzia **punti di forza importanti**, come la **stabilità dei servizi convenzionati** e la **vivacità delle raccolte fondi**, elementi su cui continuare a investire per garantire **sostenibilità e crescita**.

4.3 INCIDENZA DEI COSTI DELLA RACCOLTA FONDI

Il grafico che segue mostra l'incidenza dei costi di raccolta fondi, comparando il 2023 e il 2024. Dall'importo dei fondi raccolti sono escluse le entrate da convenzione con ATS e le entrate dalla scuola di formazione. Nei costi di raccolta fondi sono state considerate tutte le spese direttamente imputabili alla raccolta fondi e anche spese indirettamente collegabili. Nello specifico, sono stati inclusi i costi di stampa del materiale promozionale, i costi di stampa e i costi per servizi legati alla campagna pre il 5xMille, tutti i costi relativi al notiziario Informa, le consulenze sul sito, tutti i costi relativi alle attività di Comunicazione e Immagine, i costi per i lasciti, le spese postali relative alle lettere di ringraziamento che inviamo ai donatori, gli oneri di raccolta fondi occasionale e, da quest'anno, anche una quota parte dei costi del personale di segreteria che, anche indirettamente, si occupa di attività legate alla raccolta fondi.

L'indice ha subito una flessione sia per la scelta di includere nuove voci di costo nel conteggio, sia per gli **investimenti fatti nel corso dell'anno nell'ambito della Comunicazione e Immagine**. L'associazione ha, infatti, rinnovato l'identità visiva dell'Associazione, il sito e ha realizzato il restyling del notiziario Informa nonché di tutto il materiale di comunicazione.

Nonostante ciò, l'Associazione continua ad avere un tasso di incidenza dei costi di raccolta fondi contenuto, pari all'11% del totale raccolto.





**5. RELAZIONE
DELL'ORGANO DI
CONTROLLO**

5.1 ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, redatta dall'Organo di Controllo, ai sensi dell'art.30, co.7 del D.Lgs n. 117 del 2017.

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31/12/2024 DELL'ASSOCIAZIONE FABIO SASSI ODV

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

L'associazione è iscritta nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) al repertorio n.83530, previsto dall'art. 45 del D.lgs 117/2017 CTS, dalla data del 18/11/2022 per trasmigrazione, con riconoscimento della personalità giuridica tramite determina n.1252 provincia di Lecco del 28/11/2022.

Considerando quanto previsto dall'art.30, comma 7, D.lg117/2017, abbiamo esaminato il bilancio Sociale chiuso al 31/12/2024 dell'ASSOCIAZIONE FABIO SASSI ODV ed al riguardo abbiamo riscontrato:

- che il Bilancio Sociale è stato redatto secondo i nuovi schemi previsti dal CTS;
- il rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5 delle linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con decreto del 4 luglio 2019 (linee guida)
- la rispondenza della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida e la presenza di informazioni in grado di rispondere a finalità informative del Bilancio Sociale quale strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali delle attività svolte dall'Associazione;
- il rispetto di quanto previsto dall'art.16 del CTS per il quale il rapporto tra retribuzione massima e minima lorda non può essere superiore al rapporto 1 a 8
- il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro ed il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ai fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art.8 co.1 e 2 del CTS, tenendo conto degli indici di cui all'art.8, co.3, lettere dalla a) alla e);
- il rispetto nelle raccolte pubbliche di fondi dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con sostenitori e pubblico e la conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.7 co.2 del CTS;
- l'esercizio in via esclusiva di attività di interesse generale di cui all'art.5, co.1 del CTS e, nel caso, per le attività diverse di cui all' art. 6 del CTS, il rispetto delle previsioni costitutive e statutarie e del rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto all'attività di interesse

generale secondo i criteri e i limiti definiti dal decreto ministeriale di cui allo stesso art.6 del CTS;

Il Bilancio Sociale nel suo complesso risulta essere redatto secondo i principi di:

Rilevanza: vengono riportate solo le informazioni maggiormente significative;

Completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati da AFS e sono inserite le principali informazioni utili alla loro valutazione;

Trasparenza: AFS rende noti i servizi dedicati alla platea dei propri destinatari al fine di assicurare maggiore diffusione delle informazioni;

Neutralità: le informazioni risultano rappresentate in maniera imparziale;

Competenza di periodo: il Bilancio Sociale fa riferimento alle attività e ai risultati che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2024;

Comparabilità: il Bilancio Sociale è redatto in ossequio a modalità che consentono la comparabilità intertemporale;

Chiarezza: il linguaggio utilizzato nella redazione del Bilancio Sociale risulta chiaramente comprensibile a chiunque;

Veridicità, verificabilità e attendibilità: si fa riferimento alle fonti informative utilizzate nella redazione del Bilancio Sociale che risulta coerente rispetto alle informazioni a disposizione.

Conclusioni

Alla luce delle informazioni raccolte l'organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 2024 dell'Associazione Fabio Sassi ODV è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Merate, 12 Maggio 2025.

L'Organo di controllo

Cinzia Maria Sassi

Lorenzo Ratti

Fabio Ripamonti



ASSOCIAZIONE FABIO SASSI ODV

WWW.FABIOSASSI.IT